

RASSEGNA STAMPA

giovedì 23 gennaio 2025



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*

CURE
MEDICAL SPA FIUGGI

CIOCIARIA

EDITORIALE OGGI

SCANSIONA IL QR CODE
PRENOTA LA SPA

Quotidiano della
provincia di **FROSINONE**

Anno XXXVIII - N. 22
Giovedì 23 gennaio 2025

In vendita obbligatoria con
IL TEMPO 1,50€

Regione
Sessanta milioni
per la transizione
energetica
Pagina 3

Frosinone
I "dissidenti"
non voteranno
il bilancio
Pagina 7

Frosinone
Gara dei rifiuti
C'è un altro
ricorso al Tar
Pagina 9

Serie B
Verso il Sudtirolo
con dubbi
in tutti i reparti
Pagina 30

I prof restano ai domiciliari

Scandalo all'Università Il gip Casinelli conferma le misure per Arduini e Chiusaroli. Domani il riesame per i coniugi. Attesa la decisione per gli indagati ascoltati lunedì, l'ex consigliere comunale Mignanelli e cinque aspiranti docenti

■ Scandalo Tfa, il giudice conferma i domiciliari per i coniugi Arduini. I docenti Unicas Giovanni Arduini e Diletta Chiusaroli sono finiti ai domiciliari nell'ambito dell'inchiesta "La luna viola" insieme a Giancarlo Baglione, titolare della scuola di formazione "Cervantes". Che aveva scelto la strada del silenzio. I coniugi Arduini, invece, durante l'interrogatorio di garanzia di venerdì scorso avevano deciso di spiegare, dettagliando per oltre quattro ore passaggi importanti della procedura utilizzata per affrontare i test preselettivi per il Tfa. Per il gip Casinelli alcuni passaggi delle intercettazioni telefoniche eseguite dalle Fiamme gialle risulterebbero inconfidenti con quanto dichiarato nell'interrogatorio di garanzia. L'avvocato Ivano Nardozi, che difende i professori, è già pronto per discutere il riesame fissato per domani mattina.

Attesa invece per la decisione relativa alla posizione degli indagati a piede libero ascoltati lunedì: l'ex consigliere comunale Massimiliano Mignanelli (finito nell'inchiesta nella veste di dipendente Unicas) e cinque aspiranti docenti.

Pagina 15

Fiuggi La cerimonia ieri nel palazzo municipale



Cittadinanza benemerita a Lorenzo Giannuzzi

A PAGINA 22

Il sindaco Attilio Baccarini consegna la pergamena a Lorenzo Giannuzzi. FOTO MASSIMO SCACCIA

All'interno

Sora
Pulizia del Liri
in corso
a Pontrino

Pagina 21

Anagni
Fango in strada
Bloccato
il cantiere

Pagina 23

Alatri
Diffamazione
Ceci querela
il sindaco

Pagina 24

Ceccano
Per quest'anno
niente
scuolabus

Pagina 26

Frosinone Polizia, carabinieri e vigili urbani si sono concentrati tra piazza Pertini e via Sacra Famiglia

Zona rossa, subito controlli interforze

Prima risposta corale delle forze dell'ordine dopo il provvedimento del prefetto. Impiegato un elicottero

Pagina 11

Distribuzione ingrosso idrotermosanitari

Aeffe SERVICES

S.P. 11 Via Morolense Km 9700 - 03010 - Patrica (FR)
Tel +39 0775 881911 - Fax +39 0775 881920

www.aeffeservices.it - info@aeffeservices.it



Rubinerteria



Raccorderia



Box Doccia



Tubo Rame



Arredo Bagno



Sanitari



Condizionamento



Riscaldamento





Efficientamento energetico: 60 milioni per scuole e impianti sportivi

Ambiente Il presidente Rocca e l'assessore Palazzo: «Diamo ai Comuni la possibilità di un'agile transizione green»



REGIONE LAZIO

TONJ ORTOLEVA

La Regione Lazio fa un deciso passo avanti nella transizione energetica, mettendo a disposizione 60 milioni di euro per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici. Si tratta di una misura che punta a ridurre i consumi energetici e a migliorare la sostenibilità ambientale, concentrandosi su strutture essenziali per le comunità, come scuole e impianti sportivi.

Un programma per il futuro

L'iniziativa rientra nel Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027 e prevede una distribuzione proporzionale delle risorse tra i 39 Comuni del Lazio con più di 20.000 abitanti, basata sulla popolazione e sull'estensione territoriale.

L'assessore all'Ambiente, Transizione Energetica, Turismo e Sport della Regione Lazio, Elena Palazzo, ha sottolineato l'importanza del programma durante l'evento "Sostegno per interventi di efficien-

tamento energetico degli edifici pubblici del Lazio", tenutosi nella sala Tevere della Regione. «La transizione energetica rappresenta una sfida cruciale, e per affrontarla è fondamentale il dialogo con gli amministratori locali. Questo programma è un'occasione unica per migliorare l'efficienza energetica di scuole e impianti sportivi, strutture spesso energivore che gravano pesantemente sui bilanci comunali», ha dichiarato Palazzo.

Suole e impianti sportivi

Un elemento centrale del programma è rappresentato dalla premialità economica destinata ai Comuni che decideranno di investire su scuole e impianti sportivi. Questa scelta risponde a una doppia esigenza: da un lato ridurre i costi di gestione, dall'altro migliorare la qualità della vita dei cittadini, offrendo strutture più moderne e sostenibili.

«Abbiamo voluto dare priorità a queste strutture pubbliche, perché il loro ammodernamento non è solo una necessità pratica, ma anche un investimento

nel futuro delle nostre comunità. Mi auguro che tutti i Comuni coinvolti colgano questa straordinaria opportunità», ha aggiunto Palazzo.

Un lavoro di squadra

L'incontro ha visto anche la partecipazione del presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, e degli assessori Roberta Angelilli e Giancarlo Righini. Rocca ha ribadito il valore strategico del progetto, definendolo un'occasione per «cambiare il paradigma culturale sull'ambiente» e un impegno concreto verso le future generazioni.

«Abbiamo una grande responsabilità nei confronti di chi verrà dopo di noi. Questo programma rappresenta una risposta concreta alle sfide ambientali e un'opportunità per trasformare le nostre città in luoghi più sostenibili», ha affermato Rocca.

Come partecipare ai bandi

I Comuni interessati potranno presentare la loro manifestazione di interesse seguendo le modalità illustrate durante l'incontro. La Regione Lazio si im-

pegna ad accompagnare gli enti locali in tutte le fasi del processo, garantendo supporto tecnico e amministrativo per massimizzare i benefici del programma. In occasione di questo incontro i rappresentanti dei comuni destinatari hanno avuto modo di rivolgere le loro domande ai dirigenti degli uffici tecnici della Regione e del GSE. La richiesta dei finanziamenti può essere presentata da domani fino al 24 febbraio prossimo.

Un passo verso la sostenibilità

Con questa iniziativa, la Regione Lazio si pone come modello di riferimento per le politiche ambientali a livello nazionale. L'efficientamento energetico degli edifici pubblici non solo ridurrà le emissioni e i consumi, ma rappresenterà anche un volano per l'economia locale, generando opportunità di lavoro e incentivando l'innovazione tecnologica. La transizione energetica del Lazio passa attraverso scelte ambiziose, che guardano non solo all'immediato, ma anche alle sfide che attendono le prossime generazioni. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'assessore regionale all'Ambiente **Elena Palazzo**. In basso, a sinistra la platea in sala Tevere e a destra il presidente **Francesco Rocca** e gli assessori **Roberta Angelilli** e **Giancarlo Righini**.



Verrà data assistenza agli enti locali per presentare le domande



Il governatore ha voluto sottolineare il lavoro di squadra dietro questo provvedimento

Mini riassetto in vista. Forse

Regione Si torna a parlare di un ormai prossimo potenziamento delle deleghe agli assessori di Forza Italia. Ma in ogni caso la verifica di maggioranza si è chiusa con successo e la coalizione di centrodestra si è rafforzata

L'ANALISI

CORRADO TRENTO

■ Stavolta dovremmo esserci. Forse. Ci riferiamo al mini riassetto di alcune deleghe all'interno della giunta regionale. Lo schema è lo stesso del quale si parla ormai da oltre due mesi. Vale a dire: urbanistica e cinema per potenziare le competenze di Forza Italia. L'urbanistica è adesso amministrata dall'assessore Pasquale Ciacciarelli (Lega), mentre il cinema fa parte delle attribuzioni che il presidente Francesco Rocca ha trattenuto ad interim. Niente di nuovo quindi, se non il fatto che non ci sono più "ansie" all'interno della mag-

gioranza di centrodestra. Dopo che nei mesi estivi non erano mancate fibrillazioni. Perfino forti. Sotto questo punto di vista l'approvazione del bilancio ha rappresentato un punto di svolta. Oltre alla nota diramata prima di Natale dalla Regione: «Il presidente Rocca e Fazzone hanno concordato sull'efficacia delle azioni messe in campo finora dall'Amministrazione e hanno condiviso, d'intesa con le altre forze di maggioranza, l'iter per portare avanti e accelerare l'azione di governo, senza escludere interventi di riforma dello statuto regionale per rendere più efficiente la macchina politico-amministrativa. Rocca e Fazzone hanno ribadito totale

condivisione, convergenza e unità di intenti, ribadendo la comune e forte volontà di proseguire insieme l'azione di governo, come dimostra l'importante contributo che Forza Italia non ha mai fatto mancare né in Giunta né in Consiglio in questo primo scorcio di consiliatura». Alla fine è passata la linea di Rocca, che ha tenuto costantemente la barra dritta sul perimetro del centrodestra

Urbanistica e cinema agli "azzurri", che hanno toccato quota sette a livello di gruppo

e sul rispetto del risultato elettorale. Non toccando la rappresentanza numerica dei partiti in giunta. Preferendo intervenire sul "peso" delle deleghe. Dal canto suo il senatore e coordinatore regionale di Forza Italia Claudio Fazzone ha sottolineato costantemente l'esigenza di un riconoscimento al suo partito. Senza però mai mettere in discussione la tenuta della coalizione.

Quello che è successo è noto. Il gruppo di Forza Italia è passato da 3 a 7 consiglieri in meno di due anni. All'inizio della legislatura c'erano i 3 eletti: Cosmo Mitrano, Fabio Capolei, Giorgio Simeoni. Poi il gruppo è salito a 5 con l'ingresso degli ex Cinque Stelle Marco

Colarossi e Roberta Della Casa. Infine a 7, con Angelo Tripodi e Pino Cangemi, provenienti entrambi dalla Lega. Inoltre, se si considera l'intergruppo con Noi Moderati (il consigliere è Nazzareno Neri) si arriva a 8. Ricordiamo che gli assessori di FI sono 2: Giuseppe Schiboni e Luisa Regimonti.

Anche la Lega è partita con 3 consiglieri: Angelo Tripodi, Pino Cangemi e Laura Cartagine. È rimasta soltanto la Cartagine. Gli assessori sono 2: Pasquale Ciacciarelli e Simona Baldassarre.

Il mini riassetto delle deleghe viene dato in dirittura d'arrivo, ma a questo punto l'elemento più importante sul piano politico è l'assenza di fretta.

Ieri al presidente Francesco Rocca è stato chiesto un giudizio sul dibattito riguardante l'ipotesi del terzo mandato per i Governatori. Come riporta l'Agenzia Nova, ha risposto: «Secondo me è un problema fisico e mentale, quindi è un tema di energia. Invidia molto i Governatori del Veneto Luca Zaia e della Campania Vincenzo De Luca che hanno questa energia. Sento la responsabilità di questo mio mandato, adesso forse è un po' prematuro, ma sento forte la responsabilità di questo mio mandato, probabilmente mi farò un'opinione a metà del mio eventuale secondo mandato. Adesso forse è un po' prematuro, ma sento forte la responsabilità di quello che sto facendo. Quindi sospendo il giudizio perché onestamente ci sono elementi su cui bisogna ragionare: è una responsabilità sulla quale occorre una riflessione approfondita». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'immagine di una seduta del consiglio regionale del Lazio

Sul terzo mandato il Governatore dice: «Sospendo il giudizio ma sento responsabilità»

«Lavoro sinergico per lo sviluppo»

Il professor Trequattrini ha incontrato ieri il subcommissario Roscia

IL FATTO

Il commissario del Consorzio industriale del Lazio, professor Raffaele Trequattrini, ha incontrato ieri il sub commissario Riccardo Roscia. Il decreto di nomina è stato firmato nei giorni scorsi dal presidente della Regione Francesco Rocca. Nel corso dell'incontro è stato fatto il punto sulle progettualità avviate dal Consorzio sia in termini di patrimonio infrastrutturale che di servizi e attività per i

territori. «La nomina del sub commissario rappresenta un atto di rafforzamento del Consorzio - ha affermato Raffaele Trequattrini - L'Ente industriale sta vivendo un periodo di forte rilancio attraverso un miglior efficientamento dei propri processi, un maggior contatto con il territorio e l'ampliamento delle aree di propria competenza. Abbiamo ricevuto molte manifestazioni d'interesse di Comuni e associazioni di categoria che vogliono entrare nel Consorzio. Tutto questo porta a un aumento di lavoro che potrà essere sviluppato con ancora più forza grazie all'impegno di chi vuole mettersi al servizio del territorio. Sono sicuro che l'arrivo del sub



Riccardo Roscia e Raffaele Trequattrini

commissario Roscia permetterà di portare avanti ancora più progetti che favoriranno tutti i distretti industriali. Un ringraziamento lo rivolgo al Governatore Francesco Rocca, per l'attenzione che continua a manifestare nei confronti del Consorzio». «Sono onorato per questa nomina e ringrazio il presidente Francesco Rocca - ha affermato il sub commissario Riccardo Roscia - Da parte mia ci sarà il massimo impegno. In questo momento è fondamentale una sinergia di intenti e un'unità di forze al fine di realizzare tutte le progettualità necessarie per favorire lo sviluppo delle aree industriali consortili. Con il commissario professor Raffaele Trequattrini, che ringrazio per l'accoglienza, c'è massima sintonia e sono sicuro che insieme faremo un ottimo lavoro per il territorio».

Dissidenti sempre più lontani

Comune Gli 8 consiglieri “malpancisti” eletti nel centrodestra non voteranno il bilancio. Forza Italia sulle barricate
Nessuna iniziativa per un recupero della coalizione originaria. In questo modo i riflettori si accendono sull'opposizione

IL DIBATTITO

CORRADO TRENTO

Le fibrillazioni vanno avanti da un anno e mezzo. Mentre da luglio si sono tutti posizionati all'appoggio esterno. Parliamo degli 8 consiglieri eletti in maggioranza che vengono definiti “dissidenti”. Il punto è che nessuno parla più dell'ipotesi di un “recupero”. Perché non ci sono le condizioni politiche. Tra loro ci sono i due esponenti di Forza Italia, Pasquale Cirillo e Maurizio Scaccia. I quali si sono confrontati con il senatore e coordinatore regionale del partito Claudio Fazzone. Per gli “azzurri” occorrerebbe un passaggio preliminare, vale a dire l'azzeramento di tutte le deleghe. Sia quelle degli assessori che dei consiglieri. Perché soltanto in questo modo sarebbe possibile ragionare sulla prospettiva di ripartire dal centrodestra. Nel frattempo però nella coalizione che sostiene Mastrangeli ci sono esponenti che provengono dall'opposizione: Claudio Caparrelli (Polo Civico) e Andrea Turriziani (Lista Marini). Al primo è stata affidata la delega al patrimonio. Diverso il discorso per quanto concerne Francesca Campagiorni, anche lei eletta nel Polo Civico, ma passata (ad ottobre) nel gruppo di Fratelli d'Italia. Per Claudio Fazzone è cambiato il profilo politico della coalizione. Peraltro in un Comune capoluogo di provincia. I consiglieri di Forza Italia non vote-



Pasquale Cirillo, Maurizio Scaccia e Anselmo Pizzutelli

ranno il bilancio. Non è neppure escluso che a questo punto possano collocarsi all'opposizione. Non sfugge a nessuno che una frattura del genere rischia di avere degli effetti politici perfino alle prossime elezioni comunali. Un elemento che nessuno sembra voler considerare nel centrodestra.

Fra i “dissidenti” ci sono tutti e tre i consiglieri eletti nella Lista Mastrangeli, la civica di diretto riferimento del sindaco. Anselmo Pizzutelli e Maria Antonietta Mirabella sono rimasti nella Lista Mastrangeli, mentre Francesco Pallone adesso sta nel gruppo FutuRa.

E il presidente dell'aula Massimiliano Tagliaferri non farà alcun passo indietro

Fra l'altro Pallone ha pure lasciato la delega allo sport. C'è quindi Giovanni Bortone, a proposito del quale va detta una cosa: come emerge dagli atti ufficiali del Comune risulta ancora lui il capogruppo della Lega. Infine Giovambattista Martino e Teresa Petricca: eletti nella Lista Ottaviani, ora sono nel gruppo FutuRa.

C'è quindi la posizione del presidente del consiglio comunale Massimiliano Tagliaferri. Il quale a dicembre, in un'intervista a Ciociarra Oggi, rilevò: «Ho sostenuto Mastrangeli con tutte le mie forze e ho continuato a farlo nonostante

molte decisioni e tante iniziative che non ho condiviso. Adesso è il momento di dire basta. La misura è colma. Il sottoscritto non rimarrà parte di questo progetto a dispetto dei santi». Da allora la situazione non è cambiata e nell'ultima seduta ordinaria dell'aula di Palazzo Munari Massimiliano Tagliaferri si è astenuto sulla maggior parte delle delibere. Fra l'altro non è un mistero che la sua richiesta a livello politico è quella di un azzeramento della giunta per avviare una verifica politica all'interno del perimetro originario del centrodestra. Confrontandosi quindi con gli 8 “dissidenti”. Risposte però non sono arrivate. Il che vuol dire che Riccardo Mastrangeli e altri big della maggioranza sono intenzionati a proseguire lungo la strada intrapresa. Senza Massimiliano Tagliaferri, però, i voti certi sono 16 su 33. Non bastano. Fra l'altro il presidente dell'aula sta fissando le sedute ordinarie esclusivamente in prima convocazione, senza più il “paracadute” della seconda. Questo comporta che è fondamentale assicurare e mantenere il numero legale a quota 17. Poi c'è il bilancio, l'atto più importante per un'Amministrazione comunale.

Le opposizioni (anche loro contano 8 consiglieri) potrebbero restare in aula e votare contro. Oppure astenersi. O invece esprimersi a favore. Comunque vada una stagione del centrodestra si è chiusa. ●

Roberto Vannacci in Ciociaria L'incontro con i cittadini

Il fatto Appuntamento il 5 febbraio a Frosinone e Isola del Liri
Evento organizzato dall'associazione culturale di riferimento

LA SITUAZIONE

Il generale Roberto Vannacci sarà il 5 febbraio in Ciociaria. Una serie di eventi organizzati dall'associazione culturale "Noi con Vannacci" che vedranno protagonista l'europarlamentare della Lega. «Occasioni per riflettere e condividere idee», sottolinea Valeria Tatangelo, coordinatore provinciale di "Noi con Vannacci". Alle ore 15 conferenza stampa all'hotel Astor. Poi alle 17 il generale è atteso ad Isola del Liri, dove, nel prestigioso "Salone delle Rondinelle" del Castello Boncompagni Viscogliosi, ha in programma un faccia a faccia con i presenti. Nel senso che si confronterà con i cittadini direttamente.

Si legge in una nota: «Qui,

infatti, si terrà un incontro con i cittadini, con la gente, con coloro i quali si rivedono nei valori che rispecchiano le idee in più modi espressi, sempre in maniera diretta e senza timore di confronto, dal generale ed anche, perché no, con coloro che vogliono ancora comprendere se in quelle idee si trovano anche le motivazioni del proprio sentire. Viviamo momenti di forti incertezze ed è quanto mai importante riuscire a confrontarsi con i nostri rappresentanti senza filtri, senza in-

**Valeria Tatangelo:
«Un'occasione
per condividere idee»
Ci sarà il vicesindaco
Antonio Scaccia**

terpretazioni, riuscendo a conoscere alla fonte quelle che sono le verità espresse. A questo confronto, a questa voglia di conoscere certamente il generale Roberto Vannacci non si sottrae, mai, perché convinto della concretezza e della chiarezza delle proprie idee, perché forte della conoscenza maturata sul campo in tanti anni di esperienza nei più disparati scenari mondiali, più o meno complicati, perché sicuro della possibilità di contribuire, con la condivisione dei valori che sostengono quelle stesse idee, a poter migliorare il nostro presente e progettare un grande futuro».

Rileva Valeria Tatangelo: «Occasioni di confronto sul contenuto di queste stesse idee con il fine di far conoscere, per viva voce del protagonista e dei



L'europarlamentare della Lega **Roberto Vannacci**

componenti delle associazioni che ne condividono il pensiero "sociale" oltre che "politico", i contenuti che ci sono nei concetti espressi nelle pubblicazioni oltre che nell'attività pubblica del generale e che caratterizzano fortemente la direzione nella quale egli si muove, la direzione verso la quale guardano le idee che egli pro-

muove». Ci sarà naturalmente il vicesindaco di Frosinone Antonio Scaccia, recentemente nominato coordinatore regionale dell'associazione Noi con Vannacci. Con lui ci saranno i tre consiglieri della Lista per Frosinone: Francesca Chiappini, Sergio Verrelli e Corrado Renzi. ●

“Parco Matusa”, ora si riparte

Lavori pubblici La ditta appaltatrice ha pulito l'area retrostante la tribuna del vecchio stadio “Comunale”
A breve saranno portati a termine gli interventi sull'illuminazione pubblica e sulla realizzazione dell'area fitness

LA SITUAZIONE

PIETRO PAGLIARELLA

Dopo alcuni giorni di pausa, sono riprese le attività propedeutiche alla riattivazione dei lavori di riqualificazione all'interno del Parco Matusa, con l'obiettivo di restituire alla città uno spazio ancora più moderno e funzionale per la comunità. Nelle scorse ore, infatti, su impulso dell'assessorato ai lavori pubblici coordinato dall'assessore Angelo Retrosi, la ditta appaltatrice ha completato la pulizia dell'area retrostante la tribuna del vecchio stadio, interessata da uno dei principali interventi previsti nel progetto di riqualificazione. A seguire, proseguiranno le opere di realizzazione della pubblica illuminazione e l'allestimento dell'area fitness, concludendo così l'ultima fase dei lavori.

Il termine dei lavori e la consegna alla città è prevista per la fine di marzo, quando la struttura sarà pronta per essere restituita alla comunità e diventare pienamente fruibile. Il progetto, finanziato con un contributo di 500.000 euro nell'ambito del programma Next Generation Eu, prevedeva una serie di interventi che andavano dal rifacimento degli ambienti interni alla sistemazione dell'area esterna.

Tra le principali opere di ristrutturazione, il piano progettuale includeva la rimozione dello strato impermeabilizzante della tribuna centrale e la po-



sa di una nuova guaina bituminosa a doppio strato sulla copertura. Sono state, inoltre, previsti il ripristino dei ferri ammalorati e la tinteggiatura della tribuna e delle gradinate con pittura acrilica al quarzo, per garantire la sicurezza della struttura e migliorare l'aspetto estetico dell'impianto.

Oltre ai lavori di rinnovamento della tribuna, il progetto prevedeva la creazione di un'area polivalente attrezzata, destinata alla promozione di attività ricreative e sportive. Il nuovo spazio, che si estende su



In alto l'assessore ai lavori pubblici e alle manutenzioni **Angelo Retrosi**. A sinistra l'area retrostante la tribuna del Matusa

quasi 4.000 metri quadrati, sarà dedicato a diverse categorie di utenti: bambini, adulti, anziani e persone diversamente abili. L'obiettivo è favorire l'aggregazione sociale e incentivare l'attività fisica all'aria aperta.

Nel complesso, il parco sarà dotato di nuovi viali, con un sistema integrato di illuminazione intelligente, videosorveglianza e Wi-Fi, che contribuiranno a migliorare la sicurezza e la fruibilità dell'area. Saranno inoltre installati nuovi elementi di arredo urbano e albeature, per rendere l'ambiente più accogliente e funzionale.

Con questi interventi, il Parco Matusa si prepara a diventare sempre di più un punto di riferimento per la cittadinanza, un luogo in cui poter praticare sport, passeggiare e socializzare, in un contesto naturale e sicuro.

Fin dall'inizio il parco ha avuto un grande successo nella cittadinanza, perché, a differenza della villa comunale, consente lo svolgimento di una serie di attività ludiche per persone di tutte le età, specialmente per i bambini che possono giocare e socializzare in libertà e in piena sicurezza. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il progetto di riqualificazione è stato finanziato con fondi derivanti dal Next generation Eu

Istituti tecnico-professionali: successo per il modello 4+2

Scuola In provincia di Frosinone sono 8 le autorizzazioni. Il direttore dell'Usr Sabatini: «Ci confermiamo all'avanguardia»

LA NOVITÀ

La Commissione ministeriale incaricata di esaminare le candidature degli istituti tecnico-professionali per l'adozione del modello 4+2 nel prossimo anno scolastico ha completato i suoi lavori. A livello nazionale il numero di scuole autorizzate è aumentato significativamente, passando da 180 dello scorso anno a 396, mentre i percorsi offerti sono saliti da 225 a 628.

In questo contesto, la regione Lazio ha ottenuto risultati straordinari. Sono infatti 19 le scuole laziali per cui è stata convalidata la candidatura, con l'autorizzazione di 24 percorsi 4+2 della filiera tecnologico-professionale. Questo posiziona il Lazio tra le regioni con la più alta percentuale di attiva-

zioni del modello 4+2 e la prima assoluta nel centro Italia che nel suo totale ne conta 47.

Il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, Anna Paola Sabatini, ha espresso il proprio entusiasmo riguardo ai risultati ottenuti: «Siamo estremamente soddisfatti dell'esito di questo processo. Il Lazio si conferma una regione all'avanguardia nell'adozione di modelli educativi innovativi che offrono agli studenti maggiori opportunità di crescita e sviluppo professionale.

In totale sul territorio della regione Lazio saranno ben ventiquattro le attivazioni

Questo successo è il frutto di un grande lavoro di squadra, portato avanti con dedizione dai nostri uffici, fornendo un supporto fondamentale alle scuole che hanno espresso la volontà di avanzare la propria candidatura. Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito a questo importante traguardo».

L'Usr Lazio continuerà a sostenere e promuovere iniziative che valorizzano l'istruzione tecnico-professionale, convinti che investire nell'educazione significa investire nel futuro dei nostri giovani e del nostro territorio.

Queste le scuole e le attivazioni autorizzate per la provincia di Frosinone: Ipsseo Michelangelo Buonarroti di Fregene (Enogastronomia ed ospitalità alberghiera quadriennale); IIS San Benedetto di Cassino (Indu-



Il direttore dell'Ufficio scolastico regionale del Lazio **Anna Paola Sabatini**

stria e artigianato per il Made in Italy quadriennale); IIS San Benedetto di Cassino (Enogastronomia ed ospitalità alberghiera quadriennale); IIS Marconi di Anagni (Costruzioni ambiente e territorio quadriennale); Itis Ettore Maiorana di Cassino (Informatica e telecomunicazioni art. informatica quadriennale); Itis Ettore Maiorana di Cassino

(Meccanica, meccatronica ed energia art. meccanica e meccatronica quadriennale); IIS Marconi di Anagni (Amministrazione finanza e marketing art. sistemi informativi aziendali quadriennale); IIS Sulpicio di Veroli (Enogastronomia ed ospitalità alberghiera quadriennale).●

Rifiuti, nuovo ricorso al Tar

Il punto La De Vizia ha impugnato anche la proroga fino al 31 dicembre del servizio, poi assegnato alla Super Eco. Contro l'aggiudicazione pendono altri due reclami del vecchio gestore e di quello prima ancora, la Sangalli

I CONTENZIOSI

RAFFAELE CALCABRINA

■ Gara dei rifiuti, nuovo ricorso. L'ex gestore, la De Vizia Transfer, si è rivolto al Tar contro la determinazione dello scorso 22 novembre del Comune di Frosinone con la quale si disponeva la proroga del servizio - a gara ormai conclusa in favore della Super Eco e nelle more dell'aggiudicazione - per un altro mese, fino a tutto il 2024, «e, nel caso in cui il tribunale amministrativo dovesse sciogliere la sospensiva, anticipare, il prima possibile, il trasferimento dell'impresa in coerenza con la diffida ricevuta». La Super Eco, dal canto suo, aveva diffidato l'ente per la conclusione prima possibile dell'affidamento del servizio che si era aggiudicato.

L'udienza non è stata ancora fissata, ma intanto la giunta Mastrangeli ha incaricato il legale Marina Giannetti dell'avvocatura comunale per rappresentare in giudizio le ragioni dell'ente.

Sulla determina di aggiudicazione della gara dei rifiuti, peraltro, ci sono altri due ricorsi pendenti, sempre davanti al Tar di Latina, uno della Sangalli (il gestore precedente all'arrivo della De Vizia) fissato al 5 febbraio 2025 che si dovrà discutere nel merito, e un altro della De Vizia che è in attesa di fissazione d'udienza. Dal canto suo, il Comune di Frosinone ha affidato, a partire dal 19 dicembre, la raccolta dei rifiuti alla "Super Eco srl" di Cassino, aggiudicataria del nuovo appalto. Decisione assunta a seguito di un'ordinanza, del 13 dicembre, dello stesso Tar che non ha accolto la sospensiva richiesta dalla Sangalli sostenendo l'assenza «del fumus boni juris, in merito al periculum» ritenendo che «nel bilanciamento dei contrapposti interessi, nelle more della decisione di merito, appaiono prevalenti quelli pubblici all'avvio dell'affidamento del servizio

Un mezzo della Super Eco, il nuovo gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani nel capoluogo ha iniziato il 19 dicembre



con l'aggiudicataria Super Eco s.r.l., risultando, altresì, che il gestore uscente ha impugnato l'ultimo provvedimento di proroga con ricorso attualmente pendente innanzi a questo tribunale, avendo comunicato all'amministrazione «di non accettare e voler contestare in ogni sede la richiesta di prosecuzione del servizio oltre la scadenza». Come, del resto, poi accaduto. Il che ha portato il Comune a decidere per «l'immissione in servizio di urgenza» della Super Eco.

Dal canto loro, la De Vizia e la Urbaser, che si erano aggiudicate il servizio in associazione temporanea d'impresa, a gennaio del 2017, e poi avevano ricevuto una serie di proroghe

per continuare a lavorare nel capoluogo in attesa della conclusione della nuova gara, avevano precisato che «non hanno mai rifiutato di continuare ad assicurare il servizio pubblico di gestione dei rifiuti fino al subentro del nuovo operatore, ma che stanno unicamente cercando di tutelare i propri diritti ed interessi a seguito di talune decisioni dell'amministrazione relative ad aspetti contrattuali. In tale spirito di responsabilità, per evitare danni ulteriori e possibili disservizi, le aziende confermano che assicureranno i servizi fino al subentro del nuovo appaltatore, ferma restando la contestazione dei profili di illegittimità dell'operato dell'amministrazione sollevate

con i contenziosi pendenti».

Va detto, peraltro, che già sul bando del nuovo servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, che prevede la tariffa puntuale, c'erano stati dei ricorsi presentati da diverse società, tra cui anche la stessa De Vizia, ricorsi che poi erano stati o respinti o ritirati. Così la gara era andata avanti fino all'aggiudicazione in favore della Super Eco, società che opera in diversi comuni ciociari e non solo quali Catania (lotto nord), Pico, Cervaro, Carinola, Caianello, Pescasseroli, Unione Cinque Città, Sant'Elia Fiumerapido, San Vittore del Lazio, San Gennaro Vesuviano, Forio, Lacco Ameno. ●

In passato era stato contestato, senza successo, anche il bando

La giunta nel frattempo ha provveduto a incaricare un legale per la difesa

Innovazione e sostenibilità Tutte le sfide del futuro

Il convegno Tavola rotonda organizzata dalla Banca popolare del Cassinate. Il focus in occasione dell'anniversario dell'apertura della filiale di Roma

L'INCONTRO

«Innovazioni e sostenibilità: le banche per lo sviluppo dell'Italia». Temi importanti, dibattito stimolante e una grandissima partecipazione per la tavola rotonda organizzata da Banca Popolare del Cassinate per celebrare il primo anniversario dell'apertura della filiale di Roma. L'evento si è tenuto nella Sala delle Colonne dell'Università Luisi Guido Carli a Roma. Sono intervenuti il rettore dell'Università Luisi **Paolo Boccarelli**, il presidente della BPC **Antonio Patuelli**, il presidente di Banca Popolare **Vito Primiceri**, il prof. **Mauro Comana** e il presidente della Bpc prof. **Vincenzo Formisano**. A moderare l'incontro la giornalista del Sole 24 Ore **Laura Serafini**.



Alcuni momenti del convegno organizzato dalla Banca popolare del Cassinate nella sede dell'Università Luisi Guido Carli

Tutti gli ospiti che hanno partecipato all'incontro: il direttore generale dell'Associazione Leasing **Giuseppe De Lucia**, il presidente di Banca Popolare **Giuseppe De Lucia**, il presidente di Banca Popolare **Vito Primiceri**, il prof. **Mauro Comana** e il presidente della Bpc prof. **Vincenzo Formisano**. A moderare l'incontro la giornalista del Sole 24 Ore **Laura Serafini**.

Ad aprire gli interventi, sollecitato dalle domande della moderatrice, il Rettore della LUISI, **Paolo Boccarelli**, nella sua duplice veste di studioso e componente di CGIA di alcune banche, che ha aperto la discussione sul tema delle aggregazioni: c'è, infatti, una spinta da parte della vigilanza alle aggregazioni, ma gli studi scientifici dimostrano che non è la dimensione piccola o grande a garantire il successo o la stabilità di una banca, quanto, piuttosto, la capacità di operare sul mercato, la scelta di un modello di business sostenibile, una governance adeguata. Uno dei maggiori punti di attenzione, soprattutto in un paese come il nostro in cui ci sono moltissime piccole e medie imprese, è la capacità di offrire credito alle imprese: le banche di territorio hanno un modello di gestione del credito più articolato e per certi aspetti più "selettivo" rispetto alle grandi banche, ma non per questo meno efficace. Uno dei punti da attenzione maggior-

mente è come le eventuali penalizzazioni per le banche europee sottoposte a regole molto più stringenti, dei paesi indietro di Usa e Gran Bretagna nel settore green e nell'ambito Esg. **Patuelli** ha evidenziato che non c'è stata una fase storica in cui la concorrenza tra le banche fosse così forte come nel momento attuale, una concorrenza nella quale si confrontano sia le banche fisiche che le piattaforme digitali. Le banche sono molto diverse tra loro e le autorità di vigilanza sono tenute a valutare i fattori economici fondamentali: la solidità, la liquidità anche prospettica, la sostenibilità dei modelli di business e le prospettive dello stato patrimoniale ed economico. Dal 2015 ad oggi ci sono state dodici crisi bancarie che hanno coinvolto banche di diverse dimensioni, a testimonianza del fatto che non c'è una regola unica o un solo modello vincente, ma le banche possono essere solide e redditizie indipendentemente dalle loro dimensioni.

Tanti ospiti illustri per parlare di sviluppo e del peso degli istituti di credito

Riflettori anche sull'utilizzo della tecnologia e le possibilità di partnership



La dimensione conta nell'approccio al mercato e al modello di business: le grandi banche possono avere fabbriche di prodotti e servizi al loro interno, le piccole banche devono creare sinergie. **Patuelli** ha poi parlato della necessità che l'Europa non ceda e non si rassegni allo "sfarimentamento" delle regole di Basilea. Inoltre ha evidenziato come - soprattutto nell'ambito Esg, come pure nel settore antiriciclaggio - le banche sono soggetti privati, che devono supportare le istituzioni per la tutela della legalità e dell'ambiente, ma non possono svolgere una funzione di supplenza o fare direttamente delle attività di controllo che, invece, spettano alle autorità pubbliche.

In fine, il presidente dell'Abi ha sottolineato con orgoglio come le banche italiane siano state di diverse dimensioni, a testimonianza del fatto che non c'è una regola unica o un solo modello vincente, ma le banche possono essere solide e redditizie indipendentemente dalle loro dimensioni.

In fine, il presidente dell'Abi ha sottolineato con orgoglio come le banche italiane siano state di diverse dimensioni, a testimonianza del fatto che non c'è una regola unica o un solo modello vincente, ma le banche possono essere solide e redditizie indipendentemente dalle loro dimensioni.

In fine, il presidente dell'Abi ha sottolineato con orgoglio come le banche italiane siano state di diverse dimensioni, a testimonianza del fatto che non c'è una regola unica o un solo modello vincente, ma le banche possono essere solide e redditizie indipendentemente dalle loro dimensioni.

In fine, il presidente dell'Abi ha sottolineato con orgoglio come le banche italiane siano state di diverse dimensioni, a testimonianza del fatto che non c'è una regola unica o un solo modello vincente, ma le banche possono essere solide e redditizie indipendentemente dalle loro dimensioni.

In fine, il presidente dell'Abi ha sottolineato con orgoglio come le banche italiane siano state di diverse dimensioni, a testimonianza del fatto che non c'è una regola unica o un solo modello vincente, ma le banche possono essere solide e redditizie indipendentemente dalle loro dimensioni.

In fine, il presidente dell'Abi ha sottolineato con orgoglio come le banche italiane siano state di diverse dimensioni, a testimonianza del fatto che non c'è una regola unica o un solo modello vincente, ma le banche possono essere solide e redditizie indipendentemente dalle loro dimensioni.

In fine, il presidente dell'Abi ha sottolineato con orgoglio come le banche italiane siano state di diverse dimensioni, a testimonianza del fatto che non c'è una regola unica o un solo modello vincente, ma le banche possono essere solide e redditizie indipendentemente dalle loro dimensioni.

In fine, il presidente dell'Abi ha sottolineato con orgoglio come le banche italiane siano state di diverse dimensioni, a testimonianza del fatto che non c'è una regola unica o un solo modello vincente, ma le banche possono essere solide e redditizie indipendentemente dalle loro dimensioni.

In fine, il presidente dell'Abi ha sottolineato con orgoglio come le banche italiane siano state di diverse dimensioni, a testimonianza del fatto che non c'è una regola unica o un solo modello vincente, ma le banche possono essere solide e redditizie indipendentemente dalle loro dimensioni.

In fine, il presidente dell'Abi ha sottolineato con orgoglio come le banche italiane siano state di diverse dimensioni, a testimonianza del fatto che non c'è una regola unica o un solo modello vincente, ma le banche possono essere solide e redditizie indipendentemente dalle loro dimensioni.

In fine, il presidente dell'Abi ha sottolineato con orgoglio come le banche italiane siano state di diverse dimensioni, a testimonianza del fatto che non c'è una regola unica o un solo modello vincente, ma le banche possono essere solide e redditizie indipendentemente dalle loro dimensioni.

In fine, il presidente dell'Abi ha sottolineato con orgoglio come le banche italiane siano state di diverse dimensioni, a testimonianza del fatto che non c'è una regola unica o un solo modello vincente, ma le banche possono essere solide e redditizie indipendentemente dalle loro dimensioni.

In fine, il presidente dell'Abi ha sottolineato con orgoglio come le banche italiane siano state di diverse dimensioni, a testimonianza del fatto che non c'è una regola unica o un solo modello vincente, ma le banche possono essere solide e redditizie indipendentemente dalle loro dimensioni.

Sistema bancario e prospettive

Modelli economici e cambiamenti

«L'incontro è stato l'occasione per parlare di sviluppo e analizzare i cambiamenti e le sfide che il sistema bancario deve affrontare, ponendo al centro i temi come l'innovazione e la sostenibilità, fondamentali per il futuro del Paese».



Da sinistra: **Mario Comana, Antonio Patuelli, Laura Serafini, Vito Primiceri e Paolo Boccarelli**





Tfa, domiciliari confermati

I fatti Rigettate le istanze nei confronti dei docenti Unicas Giovanni Arduini e Diletta Chiusaroli. Domani il riesame. Attesa per conoscere la decisione del gip per gli indagati a piede libero ascoltati lunedì: Mignanelli e cinque aspiranti docenti

“LA LUNA VIOLA”

CARMELA DI DOMENICO

■ Scandalo Tfa, misura confermata per i coniugi Arduini. Il gip Casinelli rigetta le richieste e conferma i domiciliari per i professori Unicas Giovanni Arduini - presidente delle commissioni - e Diletta Chiusaroli, componente delle stesse commissioni per le selezioni delle ammissioni ai corsi di formazione. Entrambi sottoposti alla misura cautelare dei domiciliari insieme a Giancarlo Baglione, titolare della scuola di formazione “Cervan-

tes” di Sora. Sale l’attesa invece per conoscere la decisione del gip nei confronti di Massimiliano Mignanelli, indagato a piede libero, ascoltato lunedì scorso insieme a cinque aspiranti docenti. Posizioni al vaglio.

Le richieste della difesa dei coniugi Arduini, rappresentati dall’avvocato Ivano Nardozi - che già è pronto al riesame - non sarebbero state accolte per la necessità di preservare le esigenze cautelari. Per il gip Casinelli alcuni passaggi delle intercettazioni telefoniche captate dalla Guardia di finanza risulterebbero inconferenti con quanto di-

chiarato nell’interrogatorio di garanzia che ha avuto luogo venerdì della scorsa settimana. Ricordiamo che i coniugi hanno scelto di parlare e di spiegare, dettagliando per oltre quattro ore passaggi importanti della procedura utilizzata per affrontare i test preselettivi per il Tfa.

Per la dottoressa Casinelli sussisterebbero i gravi indizi ma anche le esigenze cautelari

Procedura che, a livello strutturale - senza possibilità di associare un nome a un compito ma attraverso un sistema numerico - non avrebbe consentito anomalie.

Per la dottoressa Casinelli sussisterebbero i gravi indizi ma anche le esigenze cautelari (relative al pericolo di reiterazione del reato e di inquinamento delle prove). Motivo per cui avrebbe rigettato l’istanza di revoca della misura e quella di sospensione dell’interdittiva (per 12 mesi) all’esercizio del pubblico ufficio ricoperto. E ora è atteso il riesame, che verrà discusso domani mat-

tina.

La maxi inchiesta “La luna viola” del Gruppo di Cassino guidato dal colonnello Papale - e coordinata dal sostituto procuratore Corvino - ha coinvolto per ora 27 indagati, tra cui molti aspiranti docenti provenienti da tutta Italia. Insegnanti pronti, per l’accusa, a “comprare” un posto nella graduatoria per il Tfa per 15.000 euro: un sistema collaudato, per le Fiamme gialle. Il “sistema Cassino”, appunto, come emerge dalle intercettazioni.

Tra gli indagati a piede libero anche l’ex consigliere comunale e provinciale Massimiliano Mignanelli (nella veste di dipendente dell’Unicas) ascoltato lunedì scorso. Come i coniugi Arduini anche Mignanelli ha scelto di chiarire. Difeso dagli avvocati Sandro Salera e Paolo Marandola ha dettagliato molti passaggi della procedura concorsuale e ha ribadito di non aver commesso alcun atto contrario ai doveri d’ufficio. E avrebbe risposto anche su un altro elemento cardine del castello accusatorio: il vantaggio economico. Anche in questo caso, avrebbe chiarito la sua estraneità alle accuse. Così come fatto dagli altri cinque corsisti sottoposti, sempre lunedì, a interrogatorio di garanzia: si tratta degli aspiranti docenti nei cui confronti è stato richiesto l’interrogatorio preventivo (istituto introdotto dalla riforma Nordio). Il pm nei confronti di Mignanelli aveva infatti chiesto, lo ricordiamo, la misura dei domiciliari mentre per i cinque corsisti l’obbligo di presentazione alla pg. Richieste non accolte in prima battuta dal gip, che ha proceduto lunedì con l’interrogatorio preventivo. Attesa adesso la nuova valutazione, alla luce delle informazioni e dei dettagli forniti. ●



Giovanni Arduini



Diletta Chiusaroli

Nuovo sciopero all'orizzonte

La scelta Contratto metalmeccanici, ennesima protesta in assenza della convocazione di Federmeccanica entro la fine di gennaio. Lo hanno deciso Fim, Fiom e Uilm. Sui volumi Stellantis parla Marsella: non ci aspettiamo novità, si lavorerà a singhiozzo

AUTOMOTIVE

■ L'ormai famoso contratto dei metalmeccanici, con tanto di aumenti in busta paga, è ancora appeso al filo delle trattative, circondato da un silenzio assordante come se non si fosse sentito forte e chiaro il messaggio all'ultima manifestazione che ha visto percentuali altissime di adesione anche in provincia di Frosinone.

Fim, Fiom e Uilm non hanno intenzione di aspettare in eterno, piuttosto puntano a proclamare nuovamente otto ore di sciopero a febbraio se Federmeccanica e Assital non torneranno a sedersi al tavolo della contrattazione.

La situazione

Si è conclusa da qualche giorno la mobilitazione in tutte le fabbriche metalmeccaniche dopo la rottura con Federmeccanica e Assital di metà novembre.

Sono stati due mesi intensi di assemblee, scioperi articolati, presidi che hanno visto un'alta partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori, con interruzione di ogni forma di flessibilità.

«Federmeccanica e Assital fino ad oggi non hanno rispettato lavoratori e sindacati presentando un'inedita e inaccettabile "contropiattaforma"»,

ricordano i segretari generali di Fim, Fiom e Uilm, Ferdinando Uliano, Michele De Palma e Rocco Palombella.

In questo contesto economico, sociale e geopolitico chi blocca la trattativa «si assume la responsabilità - tuonano - di aggravare la situazione dei lavoratori dell'industria.

L'obiettivo della mobilitazione è sempre stato quello di una ripresa del confronto sulla piattaforma presentata dalle lavoratrici e dai lavoratori metalmeccanici per assicurare una rapida conclusione della trattativa per il rinnovo Ccnl».

Per queste ragioni, in assenza della convocazione per la ripresa del confronto entro la fine di gennaio, a partire dal primo febbraio, al fine di dare continuità in modo incisivo alla mobilitazione, «sono proclamate ulteriori 8 ore di sciopero da effettuarsi entro la fine del medesimo mese. Le iniziative saranno decise e articolate a livello territoriale e aziendale.

Continua ad essere confermato il blocco di ogni forma di flessibilità e straordinari».

In provincia

Mirko Marsella, segretario provinciale della Fim Cisl, non usa giri di parole: «È paradossale che dopo una protesta con per-

centuali di adesione così alte dei lavoratori in provincia, ma anche a livello nazionale, Federmeccanica continui a fare orecchie da mercante e ad assumere un atteggiamento poco propositivo.

Credo che nella storia dei rinnovi contrattuali questo atteggiamento non si mai verificato. È preoccupante ma non siamo spaventati, siamo pronti a continuare a lottare».

Da definire ci sono elementi dirimenti come il salario, con la richiesta di aumento di 280 euro, il premio risultato, i contratti precari e gli orari di lavoro laddove Federmeccanica e Assital non hanno mostrato alcune disponibilità a riconoscere permessi per conciliare tempi di vita e di cura di figli e genitori.

Con la famosa "contropropo-



La linea di montaggio interna allo stabilimento

sta" nessuna garanzia economica e occupazionale per i lavoratori in caso di cambio di apalto.

In casa Stellantis

Non va meglio in casa Stellantis. La fabbrica pedemontana resta ancora chiusa, con poche unità al lavoro per l'avviamento delle linee fino al 27 gennaio quando ci sarà il rientro definitivo di tutti.

Ma le nubi nere sui volumi produttivi sembrano non volersi affatto diradare.

«Stellantis riparte lunedì - ha aggiunto Marsella - ma non ci aspettiamo grosse novità sui volumi perché la situazione, come già detto, è simile a quella dello scorso anno, si continuerà a lavorare a singhiozzo». ●

K. Valente

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Dopo una mobilitazione con percentuali così alte si continuano a fare orecchie da mercante»

Manutenzione, dibattito infuocato

Le posizioni Botta e risposta tra il consigliere di minoranza Giuseppe Sebastianelli e l'assessore Pierluigi Pontone. Il primo mette nel mirino i lavori a San Pasquale e i rischi legati alle piante "pericolose" lungo le strade, il secondo ribatte

DAL PALAZZO

La manutenzione al centro di un botta e risposta a distanza tra il consigliere di minoranza Giuseppe Sebastianelli (che rimprovera sui lavori eseguiti) e l'assessore Pontone che difende l'operato amministrativo.

Il primo subito incalza: «A Cassino le strade vengono sistemate colorandole di nero con sapore di bitume, via San Pasquale docet. Qui a pochi giorni dall'intervento di manutenzione con la bitumazione è necessario un ulteriore intervento perché di asfalto ce n'è poco, è rimasto invece il colore nero del bitume. L'assessore alla manutenzione è entusiasta di avere a disposizione una somma di un milione di euro per sistemare le strade e marciapiedi. Se i lavori dovessero essere eseguiti come accaduto in via San Pasquale, invito l'amministrazione ad un controllo serio ed efficace durante l'esecuzione degli stessi. In questi primi giorni dell'anno, con la presenza di giornate di freddo e vento, non eccessivamente forte, la sicurezza stradale e delle persone, viene messa in serio pericolo per la presenza, lungo le strade comunali provinciali e regionali, di piante ad alto fusto, molte delle quali hanno dato il meglio della loro lunga esistenza.

L'amministrazione, più volte sollecitata, non ha mai intrapreso una seria iniziativa ma si limita ad intervenire a fatto compiuto, ovvero a rimuovere rami o piante dopo che sono state abbattute dal vento, con l'impiego di personale comunale per rimuovere anche i



Il palazzo comunale di Cassino

danni causati dall'incuria dei cittadini privati, che non provvedono al taglio di piante che mettono a rischio le incolumità del prossimo.

La prevenzione di una amministrazione comunale dovrebbe essere il primo obiettivo da conseguire per la tutela dei cittadini tutti, nessuno escluso», conclude Sebastianelli.

Puntuale e pungente è l'assessore Pierluigi Pontone che subito esordisce: «Che la manutenzione delle strade comunali, centrali e periferiche, pur con tutti gli sforzi e, aggiungo, la serietà, in senso ampio, a garanzia della qualità degli interventi, non sia mai ab-

bastanza, è cosa risaputa, purtroppo, sin dai tempi che furono. Mi riferisco a quelli lontani (e in parte meno lontani), del consigliere Giuseppe Sebastianelli, il quale sa - o dovrebbe sapere - per esperienza più o meno diretta maturata, quanto sia complicata la gestione della manutenzione in un settore dove le problematiche si ripropongono in continuazione, non avendo mai fine.

Ringrazio comunque Sebastianelli per gli spunti e gli arguti suggerimenti forniti riguardo alla manutenzione stradale e non, nonché per l'allarme da lui lanciato riguardo alla sicurezza dell'incolumità pubblica». E riprende il

«Operiamo sapendo ascoltare suggerimenti e critiche purché costruttive»

sollecito circa un'attività di prevenzione sullo stato delle piante.

Ad onor del vero, però, sono attività che questa amministrazione ha già messo in campo e continua a garantire, con le risorse disponibili e con le continue difficoltà che chi ha amministrato conosce bene.

Riguardo invece alla stesa dell'asfalto e alla relativa segnaletica orizzontale (dopo svariati anni, ricordiamolo) su via San Pasquale, Campo dei Monaci, Palombara, ci sono stati dei tratti in cui si è dovuto intervenire di nuovo, è vero. Ciò è avvenuto proprio per un attento controllo dell'ufficio manutenzione e del direttore lavori. Si è già intervenuto e si "son fissati i paletti" affinché nei cantieri che vedranno luce nei prossimi giorni si proceda nella maniera dovuta.

Per quanto riguarda l'opera di abbattimento delle alberature secche e pericolose, nonché di potatura, è oggettivamente dimostrabile l'avvio della stessa già negli ultimi mesi del 2024 con interventi in via Montecassino, via Di Biasio, piazza Restagno, via Verdi, parco Baden Powell, e in diversi altri punti del territorio cittadino. Laddove invece il Comune non ha competenza diretta, come l'alveo di via lungofiume Madonna di Loreto abbiamo provveduto a sollecitare gli enti preposti.

Ovviamente c'è tanto da fare, operiamo sapendo ascoltare suggerimenti e critiche, purché costruttive.

Tranne le mistificazioni. E, aggiungo, le esagerazioni che talvolta prendono la mano anche ai più accorti ed avveduti». ●

Operazione sicurezza

Lavori nel Liri a Pontrinio

Il cantiere È cominciata la pulizia dell'alveo del fiume
Via i detriti che ostacolano il deflusso dell'acqua

SORA

ENRICA CANALE PAROLA

— Continuano i lavori nel quartiere Pontrinio. Il sindaco Luca Di Stefano è soddisfatto dell'avanzamento dell'operazione che riconsegnerà decoro e sicurezza al popoloso quartiere.

In questi ultimi giorni nell'alveo del Liri si è visto all'opera un escavatore. «Il mezzo che sta operando nel fiume è figlio del progetto "Pontrix" - ha spiegato il primo cittadino - I lavori a cui assistiamo in questi giorni nel tratto urbano del Liri sono direttamente curati dall'Ardis, l'agenzia regionale preposta alla messa in sicurezza e alla bonifica del fiume».

Infatti già nei mesi scorsi i cittadini, affacciandosi dal murglione vicino alla scuola "Achille Lauri", hanno avuto modo di notare l'avanzamento della bonifi-

ca del verde lungo le sponde del Liri. Il sindaco Di Stefano, assieme all'assessore ai lavori pubblici Marco Mollicone, fece un sopralluogo sul cantiere del progetto "Pontrix" parlando anche della necessaria bonifica dell'alveo fluviale e delle sponde, un'operazione che si attendeva da tempo. Un'operazione, questa, importante anche sotto il profilo della sicurezza idrogeologica, per ridurre i rischi di esondazione del Liri durante le piene tipiche della stagione fredda.

In effetti, in caso di forti piogge il fiume porta nel centro cittadino una quantità di materiali,

soprattutto rami e tronchi di alberi, che rischiano di incastrarsi sotto i ponti facendo da tappo e provocando disastrose esondazioni. Come d'altronde è già capitato, con l'intervento di una ditta specializzata esterna per rimuovere i detriti che ostacolano il regolare flusso dell'acqua. Anche per questa ragione la pulizia dell'alveo viene salutata con soddisfazione dai residenti del centro. E pure nella giornata di ieri sono stati parecchi i curiosi che hanno seguito con attenzione le operazioni di rimozione di pietre e altri ostacoli dal letto del fiume nel quartiere di Pontrinio.

Ora i residenti attendono che venga fissata la data d'inaugurazione delle opere messe in campo dall'amministrazione del sindaco Di Stefano; sarà un giorno importate anche sotto il profilo della sicurezza. ●

L'intervento fa parte del progetto denominato "Pontrix" per la riqualificazione del quartiere

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un escavatore in azione nel tratto cittadino del fiume Liri

Piani urbanistico e forestale, arrivano i fondi

Per l'amministrazione due importanti finanziamenti regionali

ISOLA DEL LIRI

■ L'amministrazione del sindaco Quadrini ha ottenuto due importanti finanziamenti dalla Regione Lazio: per la redazione del nuovo Piano urbanistico comunale generale (Pucg) e per l'aggiornamento del Piano di gestione ed assestamento forestale. Il Comune ha infatti richiesto e ottenuto l'aggiornamento del piano che indica gli interventi in area boschiva e da pascolo.

“Con questo strumento - spiegano in una nota congiunta il sindaco Massimiliano Quadrini e l'assessore all'urbanistica Stefano Vitale - potremo mettere in gestione attiva tutta l'area boschiva. Tra gli obiettivi ci sono la conservazione e la prevenzione incendi, il miglioramento della viabilità e della sentieristica, l'individuazione di potenziali aree a fruizione turistica, per appassionati di mtb ed e-bike con percorsi ginnici e cartellonistica didattica”.

Con il finanziamento ottenuto per il Pucg, invece, si procederà alla valutazione di chiusura del vecchio Piano regolatore generale del 1973 e all'adeguamento a Piano territoriale paesaggistico re-



Il sindaco **Massimiliano Quadrini**

gionale (Ptp), oggi definitivamente approvato e in vigore.

“Il nuovo piano regolatore è uno strumento importante che ci permetterà di ridisegnare la città in virtù dei cambiamenti degli ultimi cinquant'anni - rimarcano Quadrini e Vitale - L'assetto del territorio comunale, dal centro storico alla periferia, e le destinazioni d'uso dei nuclei abitativi contenute nel vecchio piano sono profondamente mutati e per questo è necessario riprogrammare lo sviluppo futuro della città salvaguardando anche le risorse storiche, ambientali e paesaggistiche che rendono unica la nostra città. Il piano regolatore scaturisce da un percorso di studio del

territorio avviato in convenzione con l'Università di Roma Tre sotto il coordinamento del professor Simone Ombuen, con cui continueremo a collaborare insieme a tanti tecnici locali. A breve sarà convocato un incontro per programmare tutte le azioni necessarie”.

“La nostra amministrazione - concludono sindaco e assessore - ha voluto fortemente questi strumenti di pianificazione investendo un importante cofinanziamento. Grazie alla Regione Lazio e all'assessore all'urbanistica Pasquale Ciacciarelli per l'opportunità concessa con il bando e per l'attenzione dimostrata nei confronti del nostro territorio”.●



Uno scorcio di via Aringo, nell'area industriale

Presto il nuovo asfalto in via Aringo-Pescara L'annuncio di Abballe

Il sindaco comunica
di aver ottenuto i soldi
per procedere

CASTELLIRI

■ Importante obiettivo raggiunto dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Fabio Abballe.

«Si è appreso in questi giorni di un importante finanziamento per quanto riguarda l'intervento per la messa in sicurezza della strada dissestata denominata via Aringo-Pescara, snodo principale di accesso all'area industriale del paese - ha annunciato il primo cittadino - Il finanziamento di 200.000 euro, nell'ambito dei fondi straordinari in materia di opere pubbliche per particolari motivi di urgenza o di problematiche locali e sociali, giunge a margine di una richiesta inoltrata dall'ente comunale alla Regione Lazio dopo numerose consultazioni con le aziende locali servite dalla strada, e riguarderà la messa in sicurezza e riqualificazione del tracciato stradale con apposizione, tra le altre cose, di nuovo manto bi-

tuminoso che favorirà una corretta regimentazione delle acque meteoriche».

Il sindaco Abballe non nasconde la sua soddisfazione per questo importante finanziamento: «Avevamo inserito nel programma elettorale proprio la riqualificazione di via Aringo, che necessitava di un importante intervento di messa in sicurezza, sia per i cittadini che abitano nella zona e sono serviti dalla strada, sia per le numerose aziende dislocate a margine del tracciato stesso - aggiunge Abballe - Con soddisfazione annuncio che ad appena sette mesi dalla rielezione, l'obiettivo è stato centrato. Mi preme ringraziare a tal proposito la consigliera regionale Sara Battisti».

Infine il sindaco ha assicurato: «Alcune opere sono in corso di ultimazione e altre stanno nascendo, tra cui il nuovo asilo nido comunale, che vedrà la sua realizzazione nell'area adiacente il plesso scuola dell'infanzia Santo Stefano, anch'essa interessata da importanti lavori di messa in sicurezza rischio sismico, ormai giunti al termine». ● E.C.P.

Dario Ceci querela il sindaco

Il caso All'origine della decisione il contenuto di un post pubblicato sui social lo scorso 24 ottobre. L'esponente di "Patto Civico" fu definito dal primo cittadino un suo "scarto". Sullo sfondo le divergenze politiche

ALATRI

PIETRO ANTONUCCI

Lo "scontro" andava avanti da tempo ed oggi ha cambiato di livello, passando da quello meramente politico a quello legale.

Dario Ceci, esponente di "Patto civico", nella giornata di ieri ha querelato il primo cittadino Maurizio Cianfrocca per un'espressione considerata diffamatoria e ingiuriosa nei suoi confronti, pubblicata in un post nel profilo personale Facebook del sindaco lo scorso 24 ottobre.

I fatti

Tutto risale allo scorso autunno, con Cianfrocca intento a celebrare, insieme alla maggioranza, i primi tre anni della propria consiliatura. La minoranza risponde con una conferenza stampa in cui accusa in sostanza Cianfrocca di fallimento. A quell'incontro partecipa anche Dario Ceci, che conferma la sua posizione critica nei confronti del sindaco. La replica del primo cittadino non si fa attendere: "Fanno parlare tutti, anche chi da decenni viene ignorato dalla cittadinanza e che sperava di contare qualcosa con la mia persona e che ora si ritrova a camminare in ginocchio sui ceci alla ricerca della prossima alleanza che possa dargli un minimo di visibilità dopo essere diventato un mio scarto". È quell'ultima parola, "scarto", ad indurre Ceci, che si ritrova, rivede in quel post, a rivolgersi ad un avvocato. Rispondendo ad un altro utente, il sindaco ha poi precisato che l'accezione era politica, non intendendo offendere la persona, ma la giustificazione non è stata sufficiente per Dario Ceci che, come detto, ieri ha depositato la querela recandosi presso la locale stazione dei carabinieri.

Il contesto

Dietro tutto questo ci sono le divergenze che hanno portato Cianfrocca e Ceci a separarsi, dal punto di vista politico. Ceci è



Il post è stato pubblicato su Facebook lo scorso autunno

stato uno dei primi sostenitori della candidatura di Cianfrocca nel 2021: dall'entusiasmo per l'elezione si è passati, man mano, a rapporti freddi e quindi polemici, causa scelte non condivise dallo stesso Ceci. Contestazioni sempre più forti sfociate infine in aperto dissidio e cri-

**Tra i due
non corre
buon sangue:
i rapporti
sono
diventati
polemici**

tiche molto dure, respinte sempre dal sindaco Cianfrocca: un confronto che, inevitabilmente, è rimbalzato spesso sui social con attacchi e pronte repliche. Adesso si è usciti dall'alveo politico, passando ad un altro "step". ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dario
Ceci



Maurizio
Cianfrocca

Niente fondi, scuolabus addio

La decisione Il commissario chiude la questione: per quest'anno scolastico il servizio non sarà attivato. La situazione finanziaria del Comune non consente la copertura dei costi. Se ne riparerà il prossimo settembre

CECCANO

PAOLOROMANO

■ Niente scuolabus, almeno per quest'anno scolastico. Se ne riparerà al prossimo, sempreché si trovino le risorse per garantire il trasporto dei bambini a scuola. Soldi che al momento non ci sono.

Il commissario straordinario Fabio Giombini ha messo la parola fine alla lunga querelle sull'attivazione del servizio. Lo ha fatto nei giorni scorsi firmando una delibera che rinvia al prossimo autunno la ripartenza degli scuolabus, spiegando le ragioni alla base della decisione.

La questione teneva banco in città dall'estate scorsa, quando l'allora giunta Caligiore approvò l'atto di indirizzo con cui veniva posticipato l'avvio del servizio a gennaio 2025, prefigurando anche la possibilità che per il resto dell'anno scolastico fosse gratuito per tutte le famiglie richiedenti. Un rinvio che suscitò vibranti proteste da parte dell'opposizione consiliare ed extraconsiliare oltre che del collettivo "Ceccano 2030", fautore di manifestazioni e petizioni per chiedere la ripartenza immediata del trasporto scolastico. Poi la bufera giudiziaria e lo scioglimento del consiglio comunale che, di fatto, congelarono la vicenda.

Ora la decisione del commissario, che nella delibera ricapitola i passaggi salienti: l'incarico agli uffici comunali di elaborare un ulteriore piano di razionalizzazione delle linee e delle corse, eliminando quelle meno frequentate se non addirittura deserte, per con-



I pulmini adibiti al servizio scuolabus rimarranno fermi fino all'inizio del prossimo anno scolastico

tenere la spesa; la previsione di una successiva gara per assegnare l'appalto; il computo dei costi dell'operazione nel bilancio di previsione 2025-2027 (varato poi a dicembre dal commissario). Un'ulteriore razionalizzazione dopo quella che era già stata operata dall'amministrazione Caligiore all'inizio dell'anno scolastico 2023-2024, con una riduzione delle linee da 15 a 12. Alla consultazione per via telematica delle famiglie interessate avevano risposto in 155, perciò venne ipotizzato di poter ridurre ancora le linee, comunque non meno di 8.

Nei giorni scorsi il direttore esecutivo tecnico ha fatto i conti sulla base di quest'ultima ipotesi consi-

derando che il servizio fosse attivato dal prossimo 3 febbraio fino all'8 giugno 2025, stimando un costo complessivo per il Comune di almeno 135.322 euro. Una spesa che l'ente, soggetto alla stringente procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (fino al 2035) che impone di produrre risparmi per scongiurare il dissesto, non può sostenere.

Da qui la decisione del viceprefetto Giombini "di demandare l'avvio del servizio in concomitanza con l'avvio del prossimo anno scolastico 2025-2026, previa individuazione e destinazione di somme di bilancio comunale e trasferimenti regionali". ●

Gli uffici hanno stimato la necessità di stanziare almeno 135.000 euro

Centro per l'impiego Si avvicina il debutto

Il servizio Parte l'operazione per l'allestimento della sede
Sarà realizzata grazie a un finanziamento di 400.000 euro

CEPRANO

SIMONETTA SCIRÈ

■ Al via l'organizzazione per l'allestimento del nuovo Centro per l'impiego. Un passo avanti per il rilancio della città, del territorio e per l'integrazione nel mercato del lavoro.

L'amministrazione guidata dal sindaco Marco Colucci ha annunciato l'avvio delle operazioni per l'allestimento del nuovo Cpi. Grazie a un finanziamento di oltre 400.000 euro, gli spazi al piano terra del palazzo comunale saranno trasformati per ospitare la sede del servizio.

Attualmente occupati dal Museo archeologico Fregellae, i locali saranno adattati per accogliere il Centro per l'impiego, un servizio fondamentale per la cittadinanza e i comuni limitrofi. Il museo, invece, verrà trasferito nella nuova sede, presso il presti-

gioso palazzo Ferrari, garantendo una collocazione adeguata ai reperti storici.

Il finanziamento, oltre a coprire le spese per l'allestimento del centro, include: la movimentazione e il riallestimento del museo, oltre alla realizzazione di un accesso interno a Palazzo Ferrari, un'operazione logisticamente e finanziariamente impegnativa.

“Un grande traguardo per Ceprano e per il comprensorio - scrive in una nota l'amministrazione comunale - Questo progetto non solo garantirà un servizio fondamentale per il lavoro e l'occupazione, ma valorizzerà il no-

stro territorio, aumentando la centralità di Ceprano nei servizi provinciali”.

Il Centro per l'impiego rappresenterà un punto di riferimento essenziale per cittadini e aziende, offrendo: orientamento lavorativo, cioè supporto nella ricerca di lavoro, miglioramento del curriculum e preparazione ai colloqui, iscrizione alle liste di collocamento, cioè la registrazione dei disoccupati e dei lavoratori in cerca di occupazione, percorsi formativi, ovvero opportunità di formazione, tirocini, apprendistato e aggiornamento professionale.

Il centro ha come sua finalità quella di favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, assicurando inoltre consulenze per le aziende, supporto nella pubblicazione di offerte di lavoro e informazioni su agevolazioni fiscali e contrattuali. ●

**Si occuperà
di numerose attività
utili alle aziende
e ai lavoratori
del comprensorio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il piano terra del palazzo comunale ospiterà la sede del Centro per l'impiego



Le testimonianze dei soldati sono il frutto di anni di ricerca nei fondi archivistici e di meticolosi acquisti nei mercatini storici. Molte di queste lettere erano rimaste sconosciute non solo al pubblico ma anche agli stessi familiari degli autori. Oggi, grazie a Giuseppe Antonio Violetta, queste voci dimenticate possono finalmente essere onorate

Lettere dalla guerra Storie di uomini e coraggio

Il libro Giuseppe Antonio Violetta ha raccolto una ricca documentazione I racconti di chi ha vissuto il secondo conflitto mondiale sulla propria pelle

IL VALORE DELLA MEMORIA

Un'opera preziosa e toccante, che attraverso una raccolta di lettere autentiche ci trasporta nei giorni più bui della Seconda Guerra Mondiale, regalando al lettore un viaggio emozionante nella memoria collettiva. Domenica prossima alle 17, nella Sala Teatro di Arce in Corso Umberto I, si terrà la presentazione del libro "Vinceremo? Lettere dalla guerra", curato da Giuseppe Antonio Violetta.

Le lettere racchiuse nel volume sono testimonianze di soldati prigionieri, uomini al fronte e civili rimasti nell'Italia del Nord, tra speranza e desolazione. Si tratta di voci spesso dimenticate, riscoperte grazie alla passione e al meticoloso lavoro di ricerca condotto dal curatore. Molti di questi testi, rimasti per decenni chiusi in archivi o recuperati nei mercatini storici, non erano mai stati letti nemmeno dai familiari degli autori.

Il risultato è un mosaico di storie personali che ci parla del dolore dell'assenza, della forza della speranza e dell'incredibile capacità umana di resistere. Ogni lettera rappresenta una finestra aperta su un'epoca in cui la guerra non era solo un fatto storico, ma una realtà quotidiana fatta di paure, sa-

crifici e sogni di pace. "Vinceremo?", infatti, non è soltanto un libro, è un invito a riflettere sull'importanza della memoria storica. Attraverso i racconti di chi ha vissuto sulla propria pelle il dramma del conflitto, emerge un quadro intenso e profondo di un passato che continua a parlare al presente. Il dolore, la resilienza e i legami umani raccontati in queste lettere ci ricordano quanto sia importante preservare queste testimonianze per le generazioni future.

La presentazione
L'evento di presentazione si annuncia come un momento

Il volume verrà presentato domenica alle 17 nella Sala Teatro di Arce

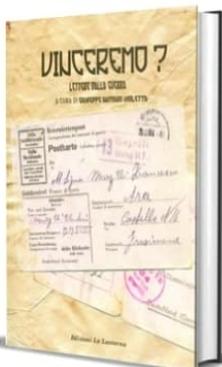
di grande valore culturale e umano. Saranno presenti relatori esperti che offriranno prospettive diverse sui temi trattati nel libro: Sonia Chiarlitti, esperta di Internati Militari Italiani (Imi), condividerà la sua conoscenza sul destino dei tanti militari catturati e costretti a vivere in condizioni disumane.

Tonino Rotondi, consulente legale per i familiari degli Imi, approfondirà le battaglie legali e morali legate alla memoria e al riconoscimento dei diritti.

Il colonnello Danilo De Santis offrirà uno sguardo sui risvolti militari e storici legati ai racconti contenuti nel libro.

Il dibattito sarà moderato dal giornalista Vincenzo Pol-selli.

La presentazione, insomma, non sarà semplicemente un'occasione per scoprire un'opera di grande valore storico, ma anche un momento per fermarsi a riflettere. In un'epoca in cui il passato rischia di essere dimenticato, "Vinceremo?" ci insegna quanto sia fondamentale mantenere viva la memoria. Le lettere recuperate e valorizzate da Giuseppe Antonio Violetta rappresentano un vero e proprio ponte tra il presente e la storia, ricordandoci le sofferenze e i sacrifici di chi ci ha preceduto.



DOVE COMEQUANDO

Le crociate degli arabi Riflessioni e analisi

Il termine "crociata" è riemerso nei Paesi arabi come simbolo di contestazione verso l'Occidente. Ma quale significato ha nel mondo arabo? Lo scrittore Amin Maalouf lo approfondisce nel suo libro "Le crociate viste dagli arabi" (La nave di Teseo, 2020). A parlarne sarà il prof. Antonio Martino, nell'ambito delle iniziative del Circolo di Storia. L'appuntamento è in programma oggi alle 17.30 nella Biblioteca comunale di Frosinone.



De Angelis e Minci in concerto ad Atina

Quarto appuntamento, domenica prossima alle 18.30 nel Palazzo Ducale di Atina, con il Festival internazionale Samuele Pagano. In programma il concerto di Giuliano De Angelis, al violoncello, e Alessandro Minci (nella foto), alla chitarra. L'ingresso è libero e per ulteriori informazioni è possibile contattare i numeri 340.5473832 e 338.2697919. Al termine dell'esibizione ci sarà una degustazione enogastronomica.



"Famiglia micidiale" Si ride al Vittoria

Si terrà questa sera il primo dei due spettacoli teatrali in programma al Vittoria di Frosinone dove è in corso la stagione di prosa 2024/25. Alle 21 sul palco saliranno Enzo Casertano (nella foto), Alessandra Merico, Beatrice Fazi e Gianni Ferreri che porteranno in scena la commedia "Famiglia micidiale", un giallo divertente che promette risate per tutti. Domani si replica, stesso luogo stessa ora. Info ai numeri 328.5638006, 0775.2656642 o 0775.1893548.



SPORT

EDITORIALE OGGI

www.ciociariaoggi.it



SERIE B • CALCIO REGIONALE • BASKET • VOLLEY

Giovedì 23 gennaio 2025

SERIE D

Un Cassino che lotta sempre fino in fondo

Girone G Squadra matura che può ambire alla C

Pag 32

ATLETICA

TUTTO PRONTO PER LA "MEZZA CIOCIA...RA"

Si correrà domenica prossima a Frosinone, due le gare e le distanze. Intanto a Formia i nostri giovani atleti si difendono bene agli Interprovinciali di cross

Pag 33-34



DUBBI DA SCIUGLIERE IN OGNI REPARTO

Il punto Sabato con il Sudtirolo è vietato sbagliare. Tutte le scelte dovranno essere indovinate. Mister Greco ha ancora due sedute di allenamento a disposizione per completare tutte le valutazioni

Pag 28





Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

Cassino
Criminalità
e infiltrazioni,
Grasso: «I giovani
non si prestino»
Simone a pag. 57



Fontana Liri
Addio a Luigi
Mario Bove,
scrittore
e scalatore sordo
Pugliesi a pag. 58



L'emergenza negli ospedali
Aggressioni in corsia:
«Operatori senza tutela»

Sugli episodi di violenza a medici e infermieri all'ospedale di Cassino interviene la consigliere Petrillo per l'attuazione di progetti di prevenzione
A pag. 57

«Maltrattata da mamma e papà» Ragazza allontanata dai genitori

► Sedicenne ha denunciato violenze psicologiche, è stata affidata alla nonna paterna

Ha denunciato violenze psicologiche da madre e padre, di essere costretta prima a fare le faccende di casa e poi ad andare a scuola. Ma anche di non poter uscire con le amiche, non potersi truccare né vestire.

Alla fine, uscita da scuola, si è rivolta alle forze dell'ordine e ha deciso di denunciare tutto. Il magistrato, letta la segnalazione, ha deciso di allontanarla dai genitori - una coppia del capoluogo - e affidarla per ora alla nonna paterna. Madre e padre saranno ascoltati nei prossimi giorni.

Mingarelli a pag. 55

Colpo a Boville Ernica

Sono a cena in casa, i ladri fanno razzia

Ladri scatenati a Boville Ernica. Dopo l'ondata di furti che ha investito la cittadina e le zone limitrofe di Colleberardi e Casamari, i malviventi sono tornati in azione nella serata di martedì nella zona di Foreste, nella periferia del borgo ernico. Hanno svaligiato un'abitazione mentre i

proprietari erano riuniti a tavola per la cena. I ladri si sono prima introdotti in giardino tagliando parte della rete di recinzione e poi si sono diretti al piano superiore per fare razzia di denaro e oggetti di valore. Indagano i carabinieri. Un furto messo a segno anche nel capoluogo.

Fabrizi a pag. 58

Notte di paura a Ceccano

Abitazione a fuoco, anziano intossicato

Un anziano di Ceccano è rimasto intossicato nel tentativo di spegnere il rogo di una ciabatta elettrica.

È accaduto prima di mezzanotte all'interno di una palazzina situata nella parte bassa della città.

L'ottantenne, sentita una forte puzza di bruciato, si è diretto verso l'appartamento attiguo del figlio e ha provato

a domare le fiamme ormai vive. L'incendio, innescato da un cortocircuito, ha presto sprigionato una densa nube di fumo irrespirabile.

I familiari, nel frattempo, avevano lanciato l'allerta. Sono intervenuti vigili del fuoco, operatori sanitari e carabinieri.

Barzelli a pag. 55

Esami col trucco, arresti confermati per i due docenti

► Il gip nega la libertà a Chiusaroli e Arduini
Attesa la decisione per il direttore Mignanelli

Restano agli arresti domiciliari, Giovanni Arduini, Glenne di Frosinone e Diletta Chiusaroli, 50 enne di Cassino, docenti e conitugi, coinvolti nell'inchiesta "Luna Viola", sul presunto giro di mazzette nelle abilitazioni ai docenti di sostegno. Il Gip ha negato loro la libertà. L'accusa sostiene che alcuni aspiranti prof hanno pagato 15 mila euro per passare l'esame. Si attende ora l'esito dell'interrogatorio preventivo per Massimiliano Mignanelli, direttore Unicas coinvolto. Rischia i domiciliari.

Caramadre a pag. 57

Ceccano

Accoglienza migranti, prorogato il contratto alla cooperativa Antea

Sarà la cooperativa Antea a gestire il servizio di accoglienza migranti a Ceccano. C'è stata una proroga tecnica in attesa della nuova gara d'appalto indetta dall'amministrazione prefettizia.

Barzelli a pag. 56

Indagini lampo della Polizia. Identificato l'uomo



La bomba in via Mastruccia
autore "tradito" da una scatola

I controlli della Polizia in via Mastruccia

A pag. 54

Da idee a realtà imprenditoriali con il progetto "Officine"

ANAGNI

Un progetto ambizioso, organizzato per mettere insieme imprenditori locali, studenti, e creatori di start up. Un modo per incrociare domanda e offerta di lavoro, nel tentativo di valorizzare il tessuto economico e sociale della città. Questo, in estrema sintesi, il cuore di "Officine municipali", che verrà presentato oggi ad Anagni a partire dalle 10.30 all'interno di un convegno che si terrà all'interno della Sala della Ragione. Il progetto Officine municipali parte da un finanziamento arrivato dalla Regione Lazio per un'iniziativa che vede il comune della città dei papi come capofila. Un progetto legato, come detto, alla volontà di favorire lo sviluppo del mondo del lavoro in città e nella zona nord della provincia di Frosinone. Ma cosa porterà, in concreto l'amministrazione comunale (ai di là del finanziamento ottenuto) nel progetto? Il comune ha preparato una serie di spazi di coworking, ovvero spazi comuni, realizzati all'interno dei locali della bibliote-

START UP, CREATIVI E NON SOLO QUESTA MATTINA INCONTRO IN COMUNE



ca comunale: spazi che saranno, da una parte, luoghi per consentire un'adeguata formazione professionale per giovani aspiranti imprenditori e proprietari di start up; dall'altra, spazi per mettere a contatto le imprese ed il mondo del lavoro con la realtà del territorio. A plaudire all'iniziativa ieri è stato, tra l'altro, anche l'assessore alla cultura del comune di Anagni, l'esponente di Cuori Anagnini Carlo Marino (nella foto). Per il quale il progetto rappresenta «il nostro impegno concreto per creare nuove opportunità»: un'opportunità «per i giovani in cerca del primo lavoro, per chi vuole reinventarsi, per chi ha un'idea e desidera trasformarla in realtà». Tutto nasce «con l'obiettivo di ridurre le distanze tra talento e opportunità, tra il nostro territorio e il futuro che meritiamo». Un investimento, ha concluso l'assessore, «su di noi, sulla nostra capacità di innovare, formare e crescere», reso possibile anche dai privati che parteciperanno al progetto, consentendo la realizzazione di «un hub di crescita, formazione e innovazione».

Paolo Carnevale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La storia

Isola Liri da favola imbattuta da un anno e nessun gol in casa

Nessuna sconfitta nell'ultimo anno e, soprattutto, nessun gol subito in casa. Parliamo del campionato di II categoria ma il record dell'Isola Liri è addirittura europeo.

Nessuna squadra, infatti, che abbia giocato almeno 15 partite nell'arco della stagione, non ha subito reti tra le mura amiche. La formazione biancorossa viaggia verso la promozione e proprio a giugno del 2025 compirà 100 anni. La "favola" sembra avviata verso il miglior lieto fine possibile.

Paniccia a pag. 59

CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO

www.consorziolazio.it [consorzioindustrialelazio](https://www.facebook.com/consorzioindustrialelazio) [consorzioilazio](https://www.instagram.com/consorzioilazio)

Stazione dei bus, disagi per autisti e pendolari



IL CASO

Il capolinea della stazione Cotral di Frosinone, punto nevralgico per il trasporto pubblico con circa 500 mezzi in transito giornaliero, continua a dare problemi. A denunciarlo è Giampiero Cervini, segretario provinciale della Faisal Cisl di Frosinone, che ha segnalato le criticità focalizzandosi sulle pessime condizioni dell'asfalto e su ulteriori elementi di rischio per la sicurezza dei passeggeri e degli autisti, problematiche legate alla strada dissestata e ai rischi rappresentati da un ramo pericoloso durante le manovre nonché la scarsa illuminazione e la presenza di rifiuti. «In una stazione del capoluogo è vergognoso vedere la strada ridotta in questo stato. Viaggiare così condizioni non è dignitoso né per noi autisti né per i passeggeri» - ha detto. Oltre al manto stradale dissestato, un ulteriore problema è rappresentato da un ramo che si trova in una posizione critica durante le manovre dei pullman. «È collocato su una proprietà privata e, quando lo urtiamo, potrebbe rompere il vetro del bus. In caso di incidenti, non solo ci sarebbero danni materia-

li, ma anche il rischio di feriti. E la responsabilità sarebbe esclusivamente nostra, come autisti», ha aggiunto. La stazione cotral di Frosinone è utilizzata dalle 3 di mattina fino alle 24, pertanto si chiede maggior attenzione all'illuminazione. «Quando un passeggero arriva qui alle 3 trova il buio, uno scenario da film dell'orrore, sarebbe opportuno mettere un led o qualcosa che illumini sotto la pensilina. Così i passeggeri possono sentirsi più sicuri ad ogni orario». E ancora: «Non tutti comprendono cosa voglia dire pulizia, purtroppo, accade spesso che le persone mangino cibo e non si preoccupino di gettare i rifiuti negli appositi cestini. Così facendo, si è creata una vera e propria discarica a cielo aperto. Se ci fosse maggiore attenzione su questo punto, migliorerebbe non solo l'igiene, ma anche l'immagine complessiva della stazione». Una questione di sicurezza e decoro pubblico. Il sindacato fa appello alle istituzioni per interventi mirati e tempestivi, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di lavoro degli autisti e garantire un ambiente dignitoso e sicuro per i passeggeri.

Irene Mari

L'INCHIESTA

Scandalo esami di abilitazione per docenti "venduti" a 15 mila euro, confermati gli arresti domiciliari per i due docenti all'Università di Cassino coinvolti nell'inchiesta della Guardia di finanza denominata "Luna Viola".

Il Gip del tribunale di Cassino Alessandra Casinelli ha rigettato l'istanza di revoca della misura cautelare, presentata dall'avvocato Ivano Nardozi, per Giovanni Arduini, 61enne di Frosinone e Diletta Chiusaroli, 50 enne di Cassino, docenti Unicas e coniugi, rispettivamente presidente della commissione per l'accesso ai Tirocini formativi abilitanti all'insegnamento e membro della stessa. Il Gip ha ritenuto, allo stato, di dover confermare l'impianto cautelare sulla scorta della argomentazioni del pubblico ministero Andrea Corvino sulla reiterazione del reato. I docenti, ai domiciliari da una settimana, nel corso dell'interrogatorio fiume che c'è stato venerdì scorso hanno respinto le contestazioni di presunti favori ottenuti per dare il via libera alle abilitazioni per alcuni candidati segnalati da altri due indagati (Giancarlo Baglione e Massimiliano Mignanelli, il primo ai domiciliari, il secondo a piede libero). Da qui l'accusa per tutti di associazione a delinquere finalizzata alla corruzione.

Il giudice ha ritenuto che le motivazioni portate dai due docenti non hanno chiarito la loro posizione. In pratica loro hanno sostenuto di non aver mai saputo nulla delle irregolarità nei concorsi Tfa,

Abilitazioni col trucco, confermati i domiciliari

► Scandalo docenti di sostegno: libertà negata a Diletta Chiusaroli e Giovanni Arduini
Ore di attesa sulla decisione del Gip per il direttore Unicas Massimiliano Mignanelli

La prova di preselezioni che si è svolta al concorso Tfa; nel tondo i docenti e coniugi, Diletta Chiusaroli e Giovanni Arduini



continua a sostenere che le esigenze cautelari non avrebbero attualità.

L'INTERROGATORIO

Ma in queste ore si attende anche la decisione del Gip per la posizione di Massimiliano Mignanelli, direttore delle risorse umane dell'Università indagato a piede libero e

per il quale c'è stato l'interrogatorio preventivo (in applicazione del Ddl Nordio).

Il Gip Casinelli, alla luce dell'interrogatorio dovrà decidere se applicare la misura cautelare degli arresti domiciliari, come chiesto dal pm, o lasciare l'indagato a piede libero.

LE CONTESTAZIONI

A Mignanelli (assistito dall'avvocato Sandro Salera), come per Baglione titolare della scuola privata Cervantes, viene contestato il ruolo

apicale nella presunta associazione a delinquere. Il direttore (autosospeso da dirigente dell'università) viene contestato di aver divulgato, dietro pagamento di tangenti, le domande delle prove preselettive. Secondo l'accusa le avrebbe "soffiate" a Giancarlo Baglione (assistito dall'avvocato Giuseppe Marino), il quale, a sua volta, le metteva a disposizione degli aspiranti professori di sostegno dietro pagamento di tangenti che oscillavano tra i 4 mila e i 15 mila euro. Significativa, per l'accusa, la

frase pronunciata dal titolare della scuola Cervantes che avrebbe svelato il "Sistema Cassino". «Lo sanno tutti, a Cassino entrano solo se paghi», è stata la frase choc di Baglione, che all'interrogatorio di garanzia si è avvalso della facoltà di non rispondere.

Vincenzo Caramadre

TEST VENDUTI A 15 MILA EURO, L'INTERCETTAZIONE CHOC: «LO SANNO TUTTI A CASSINO ENTRI SOLO SE PAGHI»

L'accoglienza dei migranti continuerà a esser curata dal gestore uscente, sott'inchiesta per presunte tangenti in cambio di appalti, fino all'esito della nuova gara d'appalto.

Il Comune di Ceccano ha prorogato il contratto con la "Cooperativa sociale Antea di produzione e lavoro" per altri tre mesi e mezzo, in aggiunta ai sei accordati dal luglio scorso. L'avvocato Vincenzo D'Onofrio, già nel consiglio di amministrazione di "Antea", è stato arrestato il 24 ottobre con Roberto Caligiore, ex sindaco, consigliere e dirigente provinciale di FdI, e altri otto presunti componenti di un'associazione per delinquere ai fini della corruzione.

L'inchiesta "The good lobby", almeno con il primo filone, si è concentrata sui 500mila euro potenzialmente sottratti alle opere Pnrr (5 milioni) e dall'ultimo ap-

La cooperativa Antea continuerà a gestire l'accoglienza migranti «Presto una nuova gara d'appalto»

palto triennale del servizio Sai (1.5 milioni). È il progetto del "Sistema accoglienza integrazione", già Sprar e Siproimi, che il gestore uscente realizza dal 2018 in tutte le declinazioni per conto del Comune.

La doppia amministrazione Caligiore, intervallata e chiusa da un commissariamento prefettizio,

**L'EX MEMBRO DEL CDA
VINCENZO D'ONOFRO
COINVOLTO NELL'INDAGINE
SUL GIRO DI PRESUNTA
CORRUZIONE INSIEME
A ROBERTO CALIGIORE**



La polizia davanti al Comune

ha richiesto e ottenuto oltre 5 milioni di euro dal "Fondo nazionale per l'asilo" per il periodo 2018-2026. Con il commissario odierno, Fabio Giombini, sono stati ora investiti 230 mila euro per assicurare il servizio fino al 14 aprile prossimo.

LA DECISIONE

«Dalla documentazione posta agli atti d'ufficio - attesta il settore servizi sociali - si evince il mantenimento dei requisiti di carattere generale e speciale in tema di appalti che hanno reso possibile l'affidamento del servizio in argomento». Si ritiene di dover concedere una proroga tecnica alla ditta indagata «per il tempo necessario - si legge ancora - alla conclu-

sione della procedura volta all'individuazione del nuovo ente gestore». "Antea" si è sempre aggiudicata il servizio senza concorrenza, tranne che per l'accoglienza degli ultimi dieci richiedenti e titolari di protezione internazionale o permesso umanitario. A tal fine, tra metà 2022 e fine 2023, è stata preferita alla cooperativa "Diaconia", gestore dei servizi della diocesi e altri progetti locali d'accoglienza. Il Comune, includendo i 10 migranti afgani accolti da tre anni e mezzo, ha indetto nelle scorse ore un unico bando per 50 anziché 40 beneficiari. Il finanziamento annuale, in arrivo dal ministero dell'Interno, ammonta ormai a oltre 2 milioni di euro. Il nuovo bando ne destinerà più della metà al nuovo gestore per completare il servizio triennale 2024-2026. L'amministrazione comunale straordinaria, nel frattempo, cerca anche un revisore contabile indipendente per la verifica e certificazione delle correnti spese triennali.

Marco Barzelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Monte S. Giovanni, nuovo gruppo

Comune, in tre lasciano la maggioranza

Quirino Fusco, Maurizio Nardozi e il presidente del Consiglio comunale Giorgio Pisani hanno costituito "Insieme per il futuro di Monte", un nuovo gruppo consiliare in seno all'assise civica di Monte San Giovanni Campano. La comunicazione è stata trasmessa nei giorni scorsi al sindaco Emiliano Cinelli ed a tutti i componenti del Consiglio comunale. «Questo passaggio rappresenta una svolta significativa nel percorso amministrativo intrapreso circa tre anni fa con il primo cittadino segnando un momento di discontinuità» ha commentato in seguito il neo capogruppo Maurizio Nardozi. «Il gruppo si propone come una realtà autonoma ed impegnata a servire la comunità monticiana



contribuendo all'attuazione dei punti programmatici condivisi e valutando con attenzione, in Consiglio, ogni singola proposta amministrativa. Saranno sostenute tutte quelle iniziative ritenute giuste ed opportune per l'interesse collettivo». Eletti nella lista di ispirazione civica guidata dal sindaco Emiliano Cinelli, i tre consiglieri hanno lasciato i banchi della maggioranza dopo una serie di contrasti emersi in seguito a scelte amministrative legate soprattutto alla collocazione degli studenti in seguito alla demolizione della scuola elementare a La Lucca ed alla realizzazione del palazzetto dello sport.

Dalla Ciociaria a Roma, Cotral rafforza i collegamenti con i bus

TRASPORTI

Al via dal 27 gennaio nuovi collegamenti diretti da Sora e da Frosinone per agevolare la mobilità di studenti e lavoratori che ogni giorno viaggiano verso Roma per motivi di lavoro o frequentano gli atenei della Capitale».

È quanto annunciato dal Cotral. «La nuova rete prevede l'introduzione di corse dirette, studiate per favorire le esigenze di mobilità espresse nelle istanze del territorio. Una completa rimodulazione dell'offerta di servizio che prevede un nuovo programma di corse».

Ecco nel dettaglio gli orari e le tratte dei nuovi collegamenti

dal lunedì al venerdì: «Sora Fs - Roma Anagnina alle 5:20, alle 6:40 e al ritorno alle 13:00 e alle 16:45; Frosinone Tiburtina - Roma Anagnina (via autostrada A1) alle 7 e alle 7:30 e al ritorno alle 16:45; Frosinone Pertini - Roma Tiburtina alle 14:30; Sora Fs - Roma Tiburtina alle 6:40 e al ritorno alle 18:40. Inoltre - si aggiunge - per il sabato sono

**LE NUOVE CORSE
AL VIA DAL 27 GENNAIO,
PARTENZE
DAL CAPOLUOGO
E DALLA CITTÀ
DI SORA**

previste due corse dirette: Sora - Roma Anagnina alle 6:10; Frosinone Tiburtina - Roma Anagnina alle 7:10».

«Il nuovo modello di servizio, realizzato in sinergia con l'assessorato alla Mobilità della Regione Lazio e le amministrazioni locali, mira a semplificare gli spostamenti garantendo un'alternativa comoda, sicura e sostenibile per raggiungere Roma, con orari che coprono le principali fasce di ingresso e uscita dai corsi e dal lavoro. Il servizio avrà una frequenza giornaliera dal lunedì al venerdì, con corse programmate sia la mattina presto sia nel pomeriggio per permettere a tutti di tornare a casa con tempi di spostamento ridotti».

Nella nota poi si aggiunge: «L'iniziativa non solo favorisce la mobilità, ma contribuisce anche alla riduzione dell'impatto ambientale, incentivando l'uso dei mezzi pubblici al posto delle auto private. Il progetto si inserisce in un più ampio piano di interventi volto a migliorare la qualità della vita dei pendolari del territorio e a promuovere soluzioni di trasporto più green».

«Siamo orgogliosi di annunciare l'istituzione di questi nuovi collegamenti diretti tra Sora e Roma Tiburtina - dichiara il presidente di Cotral, Manolo Cipolla -. Un servizio che rappresenta un importante passo avanti per i nostri studenti universitari e per tutti i pendolari che dalla Ciociaria si muovono quotidianamente verso Roma. Questo progetto è frutto di un lavoro di ascolto del territorio».

C'È CASTORI SULLA STRADA DEL FROSINONE

► Il tecnico del Sudtirolo torna in Ciociaria da avversario, finora contro i giallazzurri ha collezionato otto successi

SERIE B

Sabato al "Benito Stirpe" sarà di scena il Sudtirolo in quello che è in tutti i sensi uno scontro diretto per la salvezza. E con il Sudtirolo tornerà a sedere a Frosinone, sulla panchina riservata alla squadra avversaria dei giallazzurri, una vecchia conoscenza del club e dei tifosi ciociari: Fabrizio Castori. Quella degli scontri sportivi tra il Frosinone ed il 70enne allenatore marchigiano è una storia lunga ed anche intensa. Ben 22 gli scontri diretti con il tecnico di San Severino Marche, con un bilancio favorevole al tecnico di 8 vittorie, altrettanti pareggi e 6 sconfitte. Sono 23 le reti realizzate dalle squadre guidate da Castori, 24 quelle del Frosinone contro di lui. A proposito di reti, va detto che le partite contro il tecnico marchigiano difficilmente sono da "over", con punteggi bassi se si esclude il 3-3 di Frosinone-Cesena della stagione 2017-18. La prima sfida risale al 21 novembre del 2006, naturalmente in Serie B, quando l'allora tecnico del Cesena sconfisse 2-1 il Frosinone di

Ivo Iaconi nella partita diretta da un giovanissimo Daniele Orsato. Nella stessa stagione però i canarini si presero al Matusa una sonora rivincita al ritorno, battendo i bianconeri con un poker di reti firmate da Margiotta, Castillo e da una doppietta di Ciccio Lodi, finì 4-1.

Non vi è dubbio però che proprio al Matusa è proprio con Fabrizio Castori sulla panchina avversaria - in quella occasione il Carpi si è consumata una delle più drammatiche sconfitte della storia calcistica giallazzurra. Parla-

mo della famosa semifinale playoff della stagione 2016-17, quando al Frosinone di Pasquale Marino, dopo lo 0-0 all'andata, bastava un pareggio per arrivare in finale. Invece fu un amarissimo ko, con il Frosinone che giocando in superiorità numerica per tutto il secondo tempo fu beffato all'86' da una rete di Gaetano Letizia. Una rete che gelò il Matusa e la cui onda emozionale portò alle dimissioni a caldo di Pasquale Marino, quell'anno alla guida di uno dei migliori e prolifici Frosinone della storia, battuto per ef-



A lato mister Fabrizio Castori ai tempi del Carpi, in alto l'allenatore del Frosinone, Leandro Greco, durante un match di campionato. Sabato per i canarini una sfida delicata per continuare a sperare nella salvezza

PER A. OYONO INTERESSE DEL LECCE, L'ESTERNO HA UN CONTRATTO FINO AL 2027

L'Isola Liri dei record: nessun gol subito in casa e squadra imbattuta da un anno

DILETTANTI

Una squadra ciociara come migliore compagine in Italia per media punti e in Europa per imbattibilità casalinga. Utopia? No, una realtà che porta il nome di Asd Isola Liri 1925, club del campionato di Seconda categoria. Nell'anno solare appena terminato, la squadra isolaniana non ha mai perso: 17 vittorie su 17 partite, una striscia consecutiva che vale il primato nazionale, ma non solo. I ragazzi guidati dal tecnico Cristiano Viscogliosi non hanno ancora subito nessun gol nei match casalinghi durante tutto il girone d'andata - soltanto 3 le reti subite finora, tutte in trasferta - un vero e proprio "record nel record", perché nessuno, neanche in Europa, è riuscito a fare meglio. Un modo migliore per onorare i 100 anni di storia, che saranno festeggiati il prossimo 21 giugno, non poteva proprio esserci, come confermato anche dallo stesso presidente, Luigi Marziale: «Vincere un campionato è sempre difficile, lo scorso anno in Terza categoria abbiamo dovuto attendere l'ultima giornata contro una squadra altrettanto forte, l'unica a batterci in due anni, proprio a proposito di questo record. Nonostante le 14 vittorie con-



La squadra dell'Isola Liri, che milita in Seconda categoria. Tanti i tifosi al seguito dei biancorossi



ficiata solo da quello di Fabio Grosso di due stagioni or sono. Da quel momento le sfide contro Castori non sono state mai banali e non solo per l'acredine sportiva della curva canarina nei confronti del tecnico marchigiano. Gli ultimi scontri diretti risalgono alla stagione 2020-21 con la Salernitana di Castori che batté il Frosinone all'Arechi (2-1), dopo aver pareggiato allo "Stirpe" all'andata (0-0). Nella stagione 2022-23, invece, con Fabio Grosso sulla panchina giallazzurra e Castori su quella del Perugia, fu vittoria canarina all'andata (1-0) e pareggio (1-1) al "Renato Curi" al ritorno, con reti dell'ex Thiago Casasola e pareggio di Samuele Mulattieri, alla sua Ilma realizzazione stagionale.

Intanto i canarini stanno proseguendo i loro allenamenti, in vista della gara di sabato, nelle "segrete stanze" della Città dello Sport di Ferentino. Domani nella conferenza di mister Greco si conosceranno le condizioni dei giocatori e, forse, ci sarà qualche indicazione su come il tecnico vor-

Domenica la "Mezza Ciocia...ra"

PODISMO

Tutto pronto per la nona edizione della MezzaCiocia...Ra, gara amatoriale organizzata da Endurance Training, con la collaborazione tecnica dell'Aics di Frosinone. È in programma domenica 26 gennaio, con partenza dal parco Matusa. La competizione è stata presentata nel corso di una conferenza cui hanno preso parte il sindaco Riccardo Mastrangeli, il consigliere delegato allo sport Franco Carfagna, i consiglieri Sergio Crescenzi e Marco Sordi, con il presidente Endurance training Alessandro Martelluzzi e il presidente di Aics Frosinone Attilio Pirandello. In sala anche i rappresentanti della banda "Romagnoli" di Frosinone, il gruppo folk Torrice e le ragazze "Pompon" di Ceccano. «La città di Frosinone è onorata di ospitare la nona edizione della MezzaCiocia...Ra - ha dichiarato Mastrangeli - L'amministrazione comunale, del resto, riserva una particolare attenzione al mondo dello sport, che è strettamente collegato al benessere ad ogni età, e all'impiantistica sportiva. Grazie a Endurance Training, ad Aics e a tutti coloro che hanno contribuito a questa nona edizione. Saranno centinaia gli atleti che prenderanno parte, domenica, a questa competizione di livello provinciale e regionale. L'amministrazione, per quanto di propria competenza, offrirà tutto il supporto necessario affinché la MezzaCiocia...Ra possa affermarsi anche nel panorama nazionale».

Il ritrovo è previsto alle 7.30, mentre la partenza scatterà alle 9 dal Parco Matusa. In programma gare di 21 km e di 9.6 km (quest'ultima, in particolare, rivolta ai giovani). È previsto anche un percorso non competitivo di circa 4 km riservato ai ragazzi del "Severi" (indirizzo sportivo), guidati dal prof. Enrico Cestra.

ra sopporre alla mancanza di esterni di centrocampo, con Marchizza ed Anthony Oyono out (infortunato il primo, squalificato il secondo). A proposito di Oyono ci sono da raccogliere le rumori di mercato che da qualche giorno vogliono un forte interessamento del Lecce e del suo dt Pantaleo Corvino per l'esterno del Frosinone, di proprietà del club con un contratto fino a giugno 2027. Una operazione che inevitabilmente andrebbe ad indebolire le linee esterne del centrocampo canarino, in un reparto dove le alternative non abbondano.

Alessandro Biagi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SQUADRA AL LAVORO IN VISTA DEL DELICATO SCONTRO SALVEZZA IN PROGRAMMA SABATO

no impegnando davvero tantissimi. I record per me sono solo numeri, per me la cosa più importante è il gruppo e il risultato finale. Allenare queste persone è una soddisfazione importante, con una piazza che merita palcoscenici migliori. La nostra ambizione al momento è di vivere domenica dopo domenica, pensando anche alla coppa a cui teniamo molto». A proposito di piazza, un fattore fondamentale di questa squadra è proprio il tifo, che grazie al gruppo organizzato sta facendo registrare numeri importanti per un club di Seconda categoria: «Ci tengo a ringraziare la società per aver creduto in me, nonostante fossi alla prima esperienza "con i grandi", ma anche i tifosi, che sono la nostra arma in più, numerosissimi sia in casa che in trasferta». Dei 54 gol realizzati finora nel girone H (il secondo miglior attacco, quello per fare un paragone, è quello di I Briganti, con 36 reti), ben 20 portano la firma di Paride Gigli, attaccante classe 1987 che in passato ha vestito anche le maglie di Monte San Giovanni Campano, Sora, Antirella e Roccasecca. La società però, che non ha optato per la figura del direttore sportivo, è riuscita a scovare anche elementi con ottime prospettive, come il giovane Fanselli Kone e il centrocampista Matteo Pellegrini, autore di ben 11 reti. Il futuro per questa società appare decisamente radioso.

Matteo Paniccio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA FORMAZIONE MILITARE IN II CATEGORIA A GIUGNO RICORRERANNO I CENTO ANNI DI STORIA DEL CLUB

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Champions
I gol di Lautaro e Leao spingono Inter e Milan
di **Bocci, M. Colombo, Dallera, Montefiori Passerini e Tomaselli** alle pagine 36 e 37



Angelo Moratti
«Papà Gian Marco, Sanpa e Romiti»
di **Andrea Ducci**
a pagina 21



«Mosca fermi la sua ridicola guerra», poi evoca sanzioni. Primo screezo con Musk sul piano per l'intelligenza artificiale

Trump ora minaccia Putin

Il presidente chiude gli uffici per la diversità. Indagato chi non agirà contro i migranti

LE NUVOLE DEL POTERE

di **Antonio Polito**

Nel (sempre più ristretto) circolo dei sostenitori della vecchia liberal-democrazia ci si domanda: dobbiamo temere di più i *Maga Men*, i millecinquecento insorti che assaltarono il parlamento statunitense il 6 gennaio di quattro anni fa, scarcerati da Trump e condannati come fossero prigionieri politici? Oppure i *Teco Oligarchi*, quella sfilza di capi azienda multimiliardari in giacca e cravatta allineati alla sua celebrazione, in un'esibizione di volontà di potenza senza precedenti? Dico la mia: mi fanno più paura i Ceo. Non temo il loro potere in sé, ma in me; anzi in noi, cittadini delle democrazie.

Certo, lo «Sciamano» portava la corna da vichingo e il trucco tribale sul viso, e appena libero ha annunciato che andava comprarsi un'arma. Ma lui e i suoi compagni non sono altro che carne da cannone di una rivoluzione, sanculotti del *Make America Great Again*. Ora che quel movimento ha vinto nel più democratico dei modi, con l'elezione diretta e a grande maggioranza del loro leader, come sempre accade nella storia verranno messi da parte, o al guinzaglio. I rivoltosi torneranno buoni quando si perdoni il potere, non mentre lo si esercita.

continua a pagina 22

GIANNELLI

TRUMP: «DIO MI HA SALVATO!»



di **Viviana Mazza** da pagina 2 a pagina 9



IN PRIMO PIANO

SCELTE E STRATEGIA

La «vendetta» di Donald

di **Massimo Gaggi**
a pagina 3

IL PULITZER RICHARD FORD

«Noi, tra paure e inclusività»

di **Marco Bruna**
alle pagine 2 e 3

IL PRESIDENTE DI PANAMA

«Il Canale non si tocca»

di **Federico Fubini**
a pagina 9

I CONFLITTI DI INTERESSE

Criptovalute alla Casa Bianca

di **Giuseppe Sarcina**
a pagina 7

Cosenza Finta infermiera aveva simulato una gravidanza: arrestata



La neonata rapita in ospedale
I genitori: siamo morti e risorti

di **Carlo Macri**

In casa era tutto pronto per festeggiare la venuta al mondo del «loro figlio». Ma era tutto falso. E la finta infermiera e il compagno ora sono in cella per aver rapito la piccola Sofia dall'ospedale di Cosenza. Il dramma e la gioia dei genitori veri: «Siamo morti e risorti», a pagina 16

Il caso Le opposizioni contestano



Najem Osama Almasri riportato in Libia da un volo militare

Il rilascio del libico e il jet militare Accuse al governo

di **Giovanni Bianconi e Virginia Piccolillo**

La liberazione e l'espulsione di Almasri, sospettato di essere un carceriere di migranti e accompagnato in Libia con un volo militare, ha scatenato le opposizioni. Ma anche la Corte penale internazionale vuole spiegazioni dal governo. alle pagine 10 e 11

Choc in Baviera Fermato afgano

Segue e accoltella i bambini dell'asilo

di **Mara Gergolet**

Ha seguito i bambini che dall'asilo si spostavano al parco, ha preso il coltello e ha iniziato a colpirli furiosamente. Uno di loro, 2 anni, è morto. E così un passante che ha tentato di difenderlo. Baviera sotto choc. Fermato un afgano di 28 anni. a pagina 14

Concordia La moglie morì al Giglio

«Schettino fuori? La mia pena è a vita»

di **Simone Innocenti**

Francesco Schettino, il comandante (oggi ex) della Concordia inchinata all'Isola del Giglio con i suoi 32 morti, ha chiesto la semilibertà. Il marito di una delle vittime: «Esce? Su quella nave ho perso mia moglie, la mia condanna è a vita». a pagina 17

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

C'è questo ragazzino di Valdobbiadene, in provincia di Treviso. Cumulando giudiziosamente paghettes e lavoretti, mette insieme i soldi per comprarsi le agognate sneakers che, quando si chiamavano ancora scarpe da ginnastica, godevano di scarsa considerazione sociale, mentre adesso sono passate da succedaneo delle pantofole a status-symbol. Con ai piedi le calzature dei suoi sogni, il ragazzino fa il suo ingresso trionfale a scuola, dove suscita l'invidia e la cupidigia di qualche compagno che lo immobilizza, glielo sfilza e lo rimanda a casa scalzo. Il debutto si sfoga con i genitori, i quali corrono al presidio per segnalare l'infame episodio, ricevendo una risposta che li lascia ammicchili. «Vostro figlio ha commesso

Le scarpe proibite

una leggerezza nel mettere delle sneakers di marca a scuola». E in quale altro posto avrebbe dovuto metterle, di grazia, per non suscitare la bramosia altrui? In un caveau?

Capisco dove vuole andare a parare il preside. Però anche lui dovrà riconoscerle che, se passa il principio che ormai la scuola va considerata un luogo pericoloso, equiparabile a un locale malfamato, e che la colpa dei furti e delle violenze è sempre delle vittime perché «se la sono andata a cercare», significa che l'incapacità di garantire un minimo di sicurezza si sta mangiando le nostre libertà. Persino quella, terra ferma, di metterci le scarpe che ci piacciono senza essere costretti a ingaggiare una guardia del corpo.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

...è l'ora dell'oro

L'ORO HA FATTO LA STORIA.
Dal 1929 Obrelli è la storia dell'oro

ORO - GIOIELLI - MONETE

OBRELLI

DAL 1929

www.oro.obrelli.it

LAVIS (Trento) | TRENTO | MILANO
0461 242040 | 338 8250553 | info@obrelli.biz

AUTORIZZAZIONE BANCA D'ITALIA n. 3007737

VENDIAMO E ACQUISTIAMO LINGOTTI E MONETE ALLE MIGLIORI CONDIZIONI



IL CASO LIBIA

“Liberato un criminale”

L'opposizione attacca il governo dopo il rimpatrio con un volo di Stato del generale libico scarcerato a Torino. Accuse a Nordio: ha mentito. Almasri accolto a Tripoli come un eroe. L'ira delle vittime: è un torturatore

I giudici della corte dell'Aia contro l'Italia: ci deve spiegazioni

Ucraina

Trump a Putin: stop alla guerra o altre sanzioni

NEW YORK – Trump alza i toni sull'Ucraina, minacciando Putin di imporre sanzioni ancora più dure alla Russia, se non accetterà la sua proposta per la fine della guerra. Washington in questo caso sarebbe pronta ad aumentare le forniture militari a Kiev.

di **Basile, Lombardi e Mastrolilli** • alle pagine 8 e 9

Intelligenza artificiale la posta in gioco

di **Lucio Caracciolo**

L'America ha rinunciato a americanizzare il mondo per manifesta impossibilità. Malgrado la profondità della crisi che ne scuote le radici, non intende però abdicare al rango di numero uno. Per questo deve vincere la corsa allo sviluppo dell'intelligenza artificiale, che si deciderà entro il decennio. L'unico sfidante in grado di battere il detentore è la Cina, in veloce rimonta, anche se gli americani dispongono in questo campo del triplo dei brevetti cinesi (e di trenta volte quelli europei).

• continua a pagina 25

ROMA – Il caso del generale libico Almasri – arrestato domenica a Torino dalla Digos in esecuzione di un mandato della Corte penale internazionale e liberato 48 ore dopo dai giudici della Corte d'appello di Roma per un errore procedurale – fa adirare i giudici dell'Aia: l'Italia chiarisca. Oggi il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi dovrà spiegare alla Camera il perché delle scelte del governo.

di **Foschini, Giannoli, Vitale e Ziniti** • alle pagine 2 e 3

La ministra resiste ma è gelo su Santanchè

di **De Cicco e Frascilla** • alle pagine 6 e 7

Il rapimento della neonata



▲ Cosenza il ritrovamento della neonata che era stata rapita in una clinica

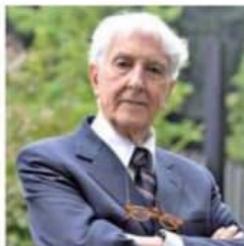
“Volevo un figlio tutto mio”

dalla nostra inviata **Romina Marceca** • alle pagine 14 e 15

Il personaggio

Augias: i miei primi 90 anni

di **Dario Olivero**



“
Gioco a interpretare la figura del vecchio gentiluomo dotato del lume della ragione per testimoniare tempi più civili

Quando penso alla morte so che vorrei andarmene senza dolore E senza dover andare in Svizzera

• alle pagine 18 e 19

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE

Il racconto

La donna che ridà un volto ai morti della Shoah

di **Brunella Giovara**

Domani sul Venerdì

il venerdì

Negli archivi del male

MILANO

La signora delle Pietre va di fretta, sempre, e ha mille storie nella testa. Molte orrende, altre piene di speranza, come quelle dei suoi studenti alla media Quintino Di Vona. Quelle orrende le raccoglie e le indaga dal 2023, quando diventò presidente del Comitato per le "Pietre d'inciampo" di Milano.

• a pagina 17

L'intervista

Elodie: io sono di sinistra Meloni ha carisma

di **Malcom Pagani** • a pagina 28



la PORTA è di CASA

AGOPROFIL
PORTA APERTA

LA STAMPA

GIOVEDÌ 23 GENNAIO 2025

la PORTA è di CASA

AGOPROFIL
PORTA APERTA

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 159 II N.22 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV. IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

OPPOSIZIONI ALL'ATTACCO SUL TORTURATORE LIBICO: "MANTOVANO E MELONI IN PARLAMENTO". I BUCHI DELLA RESTITUZIONE

Almasri, la corte dell'Aja accusa il governo

IL COMMENTO

La ragion di Stato
e l'eredità di Minniti

MARCELLO SORGE

Diversamente dal caso recente Abedini-Sala, quello del generale libico Almasri, capo della polizia giudiziaria libica e responsabile del centro di detenzione di Mitiga è destinato a diventare un caso politico, con le opposizioni pronte a chiedere ragione in Parlamento. - PAGINA 3



BRESOLIN, CARRATELLI, LOMBARDO, STABILE

L'Aja smonta la ricostruzione di Carlo Nordio sulla scarcerazione di Osama Almasri Njeem, destinatario di un mandato internazionale per crimini contro l'umanità. - PAGINE 2-4

IL RETROSCENA

Nordio spalle al muro
i buchi della liberazione

IRENE FAMÀ

La versione che vede il «crudele» Almasri rimesso in libertà per «un errore di procedura» lascia perplessi i più. Per ricostruire questa vicenda intricata, dove date, orari e comunicazioni hanno un forte valore, bisogna partire dallo scorso weekend. - PAGINA 2

L'ANALISI

Il diritto internazionale
ridotto a carta straccia

DOMENICO QUERICO

Sciolti i sottintesi, il lessico ermetico dei vizi di procedura, le ragioni sinuose a taglio multiplo delle necessità geopolitiche, la realtà è questa: esiste un diritto che non esiste, teorico, astratto, verbale, applicabile e disapplicato nello stesso tempo, «à la carte». - PAGINA 4

LA POLITICA

Sicurezza, Meloni
e Fi accolgono
i rilievi di Mattarella
ma la Lega si ribella

CAPURSO, MALFETANO



Il Quirinale ha posato lo sguardo su ddl Sicurezza ed elezione dei quattro giudici mancanti della Consulta. La premier convoca i partner di governo. - PAGINA 14

SCATTANO LE RETATE CONTRO IMMIGRANTI, IN MESSICO I PRIMI RIMPATRIATI. "E PUTIN FERMI LA GUERRA O SARANNO SANZIONI"

Trump, via alle deportazioni

Parla il capo dei vescovi Usa: "La polizia nelle chiese misura d'altri tempi, non staremo a guardare"

LE IDEE

Divide et impera
la legge del presidente

Pietro Reichlin

Tremonti: "Big tech
rischio autoritarismo"

Alessandro Barbera

La ricetta Maga
boccia dalla Storia

Alessandro De Nicola

I pericoli dell'AI
lasciata senza regole

Diletta Huyskes

Le parole di Donald
e il senso di democrazia

Montesquieu

IL DIBATTITO

Se la nuova America
vuole la pena di morte

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

Nello spettacolo delle firme, che Donald Trump ha offerto ai suoi fan e imposto a tutti gli altri, un ruolo importante ha giocato la mole di dossier posti sulla sua scrivania. Ne è rimasto un poco in ombra e quindi poco commentato quello riguardante la pena di morte. Trump ha ordinato di riprenderne l'esecuzione dopo che, con una moratoria disposta da Biden, essa era rimasta sospesa. Allo stesso tempo Trump ha anche ordinato all'Attorney General di aumentare i casi in cui la pena di morte viene richiesta, specialmente per crimini commessi da migranti irregolari. Le prime notizie che sono state date hanno riferito che la pena di morte era stata reintrodotta. Una formulazione imprecisa. - PAGINA 23



VIAGGIO IN TEXAS AL CONFINE CON IL MESSICO

"Aiuto, salvateci"

ALBERTO SIMONI, FRANCESCO SEMPRINI



Chi manipola il nome di Dio

VITO MANCUSO

GREGORY BULLAP

BUONGIORNO

La ragazza dai grandi occhi

MATTIA FELTRI

Europa, la ragazza dai grandi occhi, che con la sua grazia catturò il cuore di Zeus, il Dio dell'universo, s'è ormai fatta una donna un po' su con gli anni. Onusta di fascino e antica bellezza, di sapienza e saggezza soprattutto, e io credo abbia ragione Veronica De Romanis, che qui ieri ha scritto della capacità europea di venire sempre fuori, di trovare la soluzione quando i guai si fanno seri: la crisi finanziaria, poi quella pandemica, quella energetica. Nuove idee e nuovi strumenti fanno dell'Unione qualcosa di diverso oggi da ieri, e vedremo se sapienza e saggezza daranno il consiglio giusto anche per i dazi di Donald Trump. Però Europa non è più una ragazza, è una donna su con gli anni, onusta di saggezza eccetera, e sembra sempre strabire in mezzo agli schiamazzi dei giovanisti. Sembra una pensio-

nata che non riesca a dormire la notte per il vociere in strada. Uno che invade l'Ucraina, l'altro che vuole andare su Marte, il terzo e il quarto che si disputano la Palestina, il quinto che spara razzi a casaccio, e poi quello che vuole la Groenlandia e quello che vuole Taiwan, per lasciar perdere i milioni di ragazzi immigrati, che vengono a bere e a ballare proprio qua sotto. Allora Europa si mette alla finestra, dice cose di buon senso, cerca di placare la torma di matti e, siccome non ne ricava nulla, minaccia anche di scendere e di rifilare due ceffoni a quegli screanzati. Ma poi non scende, non ne ha la forza né l'ardire - dove vado alla mia età, si dice - e torna a letto sperando di prendere sonno. Ecco qual è il problema di noi europei: che il mondo ci impedisce di godere d'una serena vecchiaia.

AGRI ZOO 2

PET SHOP

WWW.AGRIZOO2.IT

DENTAL FEEL

PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE

IMPLANTOLOGIA | ORTODONZIA
ODONTOIATRIA GENERALE

WWW.DENTALFEEL.IT

Dr. San. Dott. Armando Ferraro

Editoriale
Almasri libero, eclissi del diritto
L'AMAREZZA
E LO SCONCERTO

MARIO CHIAVARI
 È sito amarissimo di una vicenda per molti versi sconcertante: è il minimo che si possa dire. Dunque, libero e trionfante è tornato a Tripoli il generale Almasri, benché colpito da un mandato di arresto della Corte penale internazionale per tortura e altri crimini gravissimi, di cui vi sono molteplici testimonianze di Istituzioni e organizzazioni non governative internazionali, documentate da tempo su queste colonne. Provisoriamente arrestato sabato sera dalla Digos a Torino, è stato scarcerato tre giorni dopo dalla Corte d'appello di Roma. Giuridicamente, la soluzione si appoggia a un'interpretazione, che è ingenuo definire un "cavillo" ma che non può dirsi incontrovertibile, della legge italiana di attuazione dello Statuto della Corte dell'Aja, la 237 del 2012. In sostanza – dicono i giuristi romani, cui competenza decise su un'istanza difensiva – la Polizia, prima di procedere all'arresto, avrebbe dovuto interloquire con il ministro della Giustizia, non avendo il potere di agire come ha agito di sua iniziativa.

continua a pagina 14

Editoriale
Stargate e il (possibile) finale
SE L'IA SMONTA
L'AGENDA TRUMP

GIGIO RANCILIO
 Il nome evoca volutamente un film degli anni Novanta, Stargate. Al centro c'era la ricerca e la scoperta di una «porta delle stelle» capace di mettere in comunicazione istantanea parti lontanissime dell'universo. Possederla significava dominare il presente, capire il passato e piegare il futuro. A ben vedere, niente di così diverso dal progetto omonimo lanciato ora da Donald Trump e incentrato sull'intelligenza artificiale. Una pioggia di 500 miliardi di dollari in quattro anni per una mega impresa gestita da Softbank, Oracle e OpenAI. L'infrastruttura AI che nascerà con Stargate, ha dichiarato Trump, «garantirà la leadership americana nell'intelligenza artificiale». Diventare leader dell'IA per l'America non è solo una questione economica e nemmeno solo una sfida con la Cina per guidare il settore (l'Europa al momento appare piuttosto lontana nella competizione). Riuscire a diventare leader dell'intelligenza artificiale nel mondo porterà, infatti, chiunque arriverà a quel traguardo ad avere una marcia in più verso tutti gli altri. E in particolare su due aspetti.

continua a pagina 14

IL FATTO Nei rapporti dell'Onu e nelle testimonianze dei profughi le violenze nelle carceri dirette dal libico

Libia, giallo di Stato

Misteri e contraddizioni nelle azioni del Governo su Almasri, accusato dalla Cpi di torture ma liberato e riportato in patria con volo dell'Aeronautica. Opposizioni e Ong all'attacco

ISRAELE Approntati quasi 900 posti di blocco



La Cisgiordania cinta d'assedio

Raggiungere il campo profughi a Jenin è una sfida. I soldati israeliani respingono chi cerca di raggiungerlo. «Tanto non vi facciamo entrare. Qui hanno tutti ragione: noi, loro, voi giornalisti». Al mattino irrompono i mezzi militari e la sera si contano altre dieci vittime. I raid razziano lo scontro nella città tra Hamas e l'Autorità nazionale palestinese. Papa Francesco: «Ho telefonato, come faccio ogni giorno, alla parrocchia di Gaza. Erano contenti, hanno mangiato pollo e lenticchie».

Battaglia e Scavo (inviato a Jenin) a pagina 5

MINISTRA A GIUDIZIO

Tutti in pressing per le dimissioni Ma Santanchè per ora resiste

Ieri a Palazzo Chigi viai di vertici politici. Prima la premier vede i leader della maggioranza, poi nella sede del governo arrivano i capigruppo di Fdi. Ma tutti negano che si sia parlato del passo indietro della ministra del Turismo, che per non cedere e oggi parteciperà al Cdm. Il caso si intreccia a quello del sottosegretario Delmastro, anch'egli rinvitato a giudizio ma che non ha ricevuto «pressioni» per lasciare. Le opposizioni incalzano. Meloni gioca a nascondino.

Insevoli a pagina 9

MATTEO MARCELLI

Il caso Almasri compatta le opposizioni che rinfacciano alla premier le dichiarazioni sulla lotta senza quartiere ai trafficanti di esseri umani e le chiedono di riferire in Parlamento. Palazzo Chigi risponde annunciando un'informatica del ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, ma solo la settimana prossima. Intanto la Corte penale internazionale chiede spiegazioni a Roma sul rilascio del capo della Polizia libica. Spuntano anche nuovi dettagli sulla vicenda. L'Aja aveva spiccato il mandato di arresto già sabato, un giorno prima del fermo avvenuto a Torino grazie all'intervento della Digos e l'ambasciata italiana in Olanda era stata informata. Protestano anche le Ong che denunciano il ruolo di Almasri nei centri di detenzione libici.

Fassini a pagina 6

I nostri temi

SECRETARIO CEI
Baturi: cattolici in politica segno di speranza

IGOR TRABONI

La Cei non ha «un progetto politico-partitico» ma «registriamo un grande fermento che ci dà tanta speranza». Così il segretario generale della Conferenza episcopale italiana, Giuseppe Baturi.

A pagina 8

NO AL REFERENDUM

Flick: le Camere riscrivano la legge sull'autonomia

ANGELO PICARIELLO

Giovanni Maria Flick parla da presidente del Comitato promotore del referendum sull'Autonomia differenziata. Una legge che, dice, ora il Parlamento dovrebbe riscrivere per intero.

A pagina 8

STATI UNITI Soldati al confine con il Messico e interrotti i programmi per i rifugiati

La minaccia di Trump a Putin Pace con Kiev o dazi e sanzioni

LUCIA CAPUZZI - ELENA MOLINARI

Ormai è un crescendo di promesse e minacce. La carota è sparita, come il colore della sua capigliatura ormai abbandonato per un più pragmatico biondo platino. Ieri il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha mandato un messaggio a Mosca: vanno accelerati i tempi per i colloqui sulla pace a Kiev oppure cresceranno le sanzioni contro il Cremlino. Un segnale è stato inviato anche ai migranti, schierando altri 1.500 soldati al confine messicano. E uno agli alleati della Nato europei, prefigurando il ritiro del 20% delle truppe Usa dalle caserme del Vecchio Continente.

Lavazza, napoletano, Palmas pag. 2-3



Donald Trump / Ansa

IL PRESIDENTE APRE

TikTok verso Musk E 500 miliardi di fondi all'IA

Washington spinge il social network cinese verso il miglior alleato del nuovo presidente. E annuncia investimenti massicci, da 500 miliardi di dollari, per Stargate, grande alleanza per l'intelligenza artificiale.

Solaini e Del Re a pagina 4

È VITA

Francia, sempre più aborti a 50 anni dalla legge Veil

Zappalà a pagina 15

INDAGINE GREENPEACE

Pfas nell'acqua potabile Ma manca una legge

Dal Mas e Perdicchi a pagina 7



POPOTUS

Ottant'anni fa liberato Auschwitz

Bodici pagine tabloid

Come Giacobbe

Per incoraggiarci alla perseveranza, che per lui è il segreto della felicità, Giacomo può contare su una figura biblica, quella di Giobbe: «Ecco, noi chiamiamo beati quelli che sono stati pazienti. Avete udito parlare della pazienza di Giobbe e conoscete la sorte finale che gli riserbò il Signore, perché il Signore è ricco di misericordia e di compassione» (Gc 5,11). Ricorderemo che Giobbe, uomo ricco e padre di molti figli, aveva perso ogni cosa come esito di una strana scommessa tra Dio e il diavolo per metterlo alla prova, come si racconta nel libro di Giobbe. Giacomo ci ricorda che alla fine del libro, avendo rifiutato di maledire Dio,

Quando viene la felicità

Adrien Candiani

Giobbe ritrova la sua prosperità iniziale. Nelle prove della vita dovremmo dunque stare ad aspettare, senza dire nulla, che passi anche questa? Non è per niente così che Giobbe si è comportato. Nel libro che porta il suo nome, quest'uomo, così pio e scrupoloso quando si trovava nell'abbondanza, passa la maggior parte del suo tempo, adesso che conosce la disgrazia, a lamentarsi di Dio. Questo rimprovero continuo non sembra infastidire Dio, che alla fine del libro dirà che Giobbe ha parlato bene di Lui (Gb 42,8). Il fatto è che, nell'esperienza della prova, lungi dal fare sfoggio di una perseveranza fredda e distaccata, Giobbe è invece passato da una religione formale, fatta di riti e di formule, a una relazione con il Dio vivente franca e appassionata.

© www.avvenire.it

Agorà

MEMORIA

La forza delle donne nell'opposizione al male della Shoah

Righetto a pagina 18

GIUBILEO

Colmegna e Massironi: una rivoluzione chiamata speranza

I testi a pagina 19

CINEMA

«Noi registi in Iran, testimoni sempre in bilico»

De Luca a pagina 20



John Tavilic

“Otto secoli ha la Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano, è dei nostri giorni la storia di un violino le cui melodie giungono al cuore e all'anima del protagonista, con l'amore che trascende e rimane l'essenza della stessa vita umana”.

OTTO SECOLI E UN VIOLINO

SPADA
spadaroma.com

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

SPADA
spadaroma.com

Giovedì 23 gennaio 2025 - Anno 17 - n° 22
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
Tel. +39 06 328181 - fax +39 06 32818230

€ 2,00 - Avvertiti € 3,00 - € 16 con il libro "Ucraina, Russia e Nato in pochi parole"
Spedizione abb. postale DL 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 154/2019

Un'altra matta
» Marco Travaglio

Fra i pigmei ubriachi della cosiddetta Ue chiamati a rispondere alle sfide e alle sfide del trumpismo, sventa per lungimiranza ed equilibrio l'estone Kaja Kallas, "alta rappresentante della politica estera" (figurarsi quelle basse). Che, terrorizzata dall'ipotesi che finisca la guerra, ha sgravato tre perle di puro genio. 1) "Non serve un unico esercito, ma 27 eserciti per difenderci, preferibilmente con gli alleati, ma se necessario anche da soli" (il fatto che già esistano 27 eserciti è costoso molto più di uno solo non sfiora la sua testolina). 2) "Spendere di più per prevenire la guerra, ma anche per prepararla" (un po' come scoreggiare per prevenire la puzza e prepararla). Guerra contro la Russia, ovviamente, che non vede l'ora d'invasione l'Europa anche se non saprebbe che farsene, lo ha sempre escluso, ha occupato in tre anni un quinto dell'Ucraina con grande fatica e si ritroverebbe contro l'intera Nato senza aver bisogno di territori (è lo Stato più vasto del mondo con l'11,4% delle terre emerse), semmai di persone (è fra gli Stati meno popolosi con il 2% degli abitanti del pianeta). Però la Kallas deve aver saputo da sua cugina che Putin muore dalla voglia e non c'è logica o dottrina militare che la faccia ragionare. Per carità, di politici svalvolati il mondo è pieno. E la nonna e la madre della Kallas nel 1941 furono deportate in Siberia dopo l'invasione sovietica degli Stati baltici. I quali, come la Polonia e i neonati Usa, appena cacciati da Trump, sognano la guerra alla Russia per farla finita una volta per tutte. Ma era proprio necessario affidare la politica estera Ue a un'estone accettata dall'odio anti-russo? Come se il Giappone nominasse ambasciatore a Washington il figlio di uno ammazzato a Hiroshima e gli Usa rispondessero col figlio di un caduto a Pearl Harbor. Possibile che a Bruxelles non abbiano trovato una più equilibrata, specialmente ora che gli Usa di Trump, mezza Europa e pure Zelensky, vogliono trattare con Mosca?

3) "La Russia non è invincibile: ha ottenuto guadagni territoriali limitati in Ucraina con costi inosservabilmente alti, con una economia che sta crollando". Infatti i guadagni territoriali limitati - il 20% dell'Ucraina - sono irrecuperabili per lo stesso Zelensky. E il crollo del Pil russo lo fa crescere molto più di quello europeo, falcidiato dalle auto-sanzioni. Che Kallas vuole pure aumentare col "sedicesimo pacchetto", per darci il colpo di grazia. Si dirà: Pd, FdI e FI che hanno votato la commissione Ue avranno subito respinto il proclama della squilibrata, intimandole di smettere o dimettersi e minacciando in caso contrario l'opposizione. Magari: le tre ursuline non han detto una parola. Sono felici così. "Preparare la guerra" alla prima potenza nucleare del mondo: che sarà mai.

RUSSIA-UCRAINA Donald a Putin: "Negoziate o nuove sanzioni"
Trump: "Trattare". Ue: "Guerra"
Crosetto: "5% di Pil impossibile"



■ Bruxelles insiste sul riarmo: secondo Kallas "dobbiamo prepararci allo scontro con Mosca". Il ministro al Fatto: "Spero che questi siano gli ultimi aiuti per Kiev"
○ ANTONIUCCI, CANNAVÒ, MARRA E SALVINI DA PAG. 2 A 4



NESSUN SABOTAGGIO LE SMENTITE AL FILMATO DI RETE4 E TGI
Treni, il video complotto di Salvini è una patacca



"LA CABINA NON C'È"
I LAVORATORI E L'UOMO RIPRESO IN STAZIONE A MILANO: "È L'INGRESSO AL SOTTOPASSO E NON SI PUÒ MANOMETTERE NIENTE DI ELETTRICO"
○ BISBIGLIA E MACKINSON A PAG. 10

RISCHIA DI CROLLARE E VA ABBASSATA
La diga di Castelvetrano aspetta il collaudo dal 1959. Musumeci la dimenticò, ora tocca a Matteo
○ CAIA A PAG. 10

5 ANNI DOPO IL COVID
Pronto soccorso: per l'attesa +4,8% di morti in barella



○ RONCHETTI A PAG. 11

- LE NOSTRE FIRME**
- Ranieri Trump, religione 'à la carte' a pag. 13
 - Fini Tra un po' torneremo ai cavalli a pag. 16
 - Sales Corrotti e mafiosi cioè statisti a pag. 17
 - Patuanelli Ue dinanzi a Usa e Cina a pag. 13
 - Truzzi Sinistra e referendum rimasti a pag. 13
 - Caselli Sicurezza, anzi propaganda a pag. 20

GIORGIA A SANREMO
"Mi sento nuda e sola, ma oggi non ho paura"
○ MANNUCCI A PAG. 18

La cattiveria
Andrea Stroppa: "Non era un saluto romano. Musk è autistico". La Russa: "Non sapevo di essere autistico"
LA PALESTRA/SIMONE CARAFA

L'AMBASCIATORE RUSSO
Paramonov: "Noi pronti all'accordo Kiev sia neutrale"
○ IACCARINO A PAG. 2 - 3

OPPOSIZIONI ALL'ATTACCO
Torturatore libico liberato per scelta e a spese dell'Italia



○ BARAGGINO E MANTOVANI A PAG. 5

MACCHÉ LIBERO MERCATO
Dazi, così fan tutti E l'Ue con gli Usa preferisce trattare
○ BORZI E PALOMBI A PAG. 6 - 7

LA LISTA DI GASPARRI
Nordio bombarda i pm: "Indagini già da superpoliziotti"
○ MASCALI A PAG. 8 - 9

» CACCIA ALLE STREGHE
Trasmette 2 film filo-russi: chiuso il centro anziani

» Sarah Buono
Il gioco delle bocce. La pista da ballo dove stringere la persona amata. Il bancone del bar dove discutere di politica sorseggiando un bianchetto. Per anni Bologna i centri sociali per anziani sono stati quello che oggi si definirebbe *the place to be*: luoghi senza tempo per chi del tempo non sa più che fare. Tra questi c'è Villa Paradiso, nel Savena, quartiere con un'età media molto alta.
A PAG. 14

ALLART CENTER
PORTE FINESTRE COPERTURE
TEL 06491404

Il Messaggero

ALLART CENTER
PORTE FINESTRE COPERTURE
www.allartcenter.it
Roma

€ 1,40 ANNO 147 - N° 22
Sped. in A.P. DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, comma 1



Giovedì 23 Gennaio 2025 • S. Vincenzo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su **ILMESSAGGERO.IT**

Oggi Molto futuro
Corsa ai satelliti
il made in Italy
è in prima fila
Un inserto di 24 pagine



Australian Open
Sinner si ritrova
Travolge De Minaur
e vola in semifinale
Martucci nello Sport



Il post misterioso
Tamberi pensa
al ritiro: «Forse
è il momento...»
Arcobelli nello Sport



L'avviso di Trump a Putin

► Il presidente Usa: «Subito la pace in Ucraina, con le buone o le cattive». E minaccia sanzioni
Bruxelles pronta a reagire sui dazi. Von der Leyen: «Raffica di intese, dal Messico all'India»

ROMA Trump avverte Putin: «Subito la pace in Ucraina o sanzioni dure».

Ajello, Bassi, Evangelisti, Guaita, Mulvoni e Rosana da pag. 2 a pag. 7

L'editoriale
L'EUROPA
A UN BIVIO
SERVE
UNO SCATTO

Angelo De Mattia

All'età dell'oro che, secondo il presidente Donald Trump, rifacendosi forse inconsapevolmente ad Esiodo, starebbe per iniziare per gli Usa, l'Europa non può di certo rispondere con gli anni del crepuscolo, se non del declino. Alzati e camminati, se ne sei capace, bisognerebbe dire all'Unione. Accogli la sfida. E' sul "che fare" che bisogna ora concentrarsi dopo avere analizzato, commentato e vivisezionato il programma trumpiano: acquisita la conoscenza e rilevato che Trump non parla a vanvera, ma appare determinato nell'attuazione dei suoi progetti - altra cosa è verificare se riuscirà nell'obiettivo - è ora di concentrarsi su quel che deve fare l'Unione. Non basta limitarsi a dire che deve cambiare il passo (siamo ancora a questo, ripetendo la stessa giaculatoria da alcuni decenni?) come ha fatto, a Davos, la presidente Ursula von der Leyen. Un tale monito lo può lanciare un osservatore esterno, ma non chi è al vertice dell'Unione da cui si attendono programmi concreti, "a fortiori" dopo che è stato accertato che siamo entrati in una nuova era, quella della competitività geostrategica. Non basta ricorrere all'ancora di salvezza di un eventuale nuovo Rapporto Draghi.

Continua a pag. 15

Vertice a palazzo Chigi: nuovo stop ai 3 mandati

Meloni a Salvini: ddl Sicurezza, si cambia
Santanchè isolata ma prova a resistere

Francesco Becchi



per donne incinte e Sismi ai ritocchi voluti dal Colle, non a modifiche legislative. E frena il Carroccio anche sul Veneto. Intanto Santanchè è sulle barricate: isolata da Fdl, ma non cede.

Alle pag. 8 e 9

Le opposizioni: la premier venga in aula

Almasri tornato in Libia con volo militare
la Corte dell'Aia chiede spiegazioni

Valeria Di Corrado
Valentina Errante



Amarsi, il libico accusato di torture a Tripoli con un volo di Stato: la Corte dell'A-

ia chiede spiegazioni. I giudici: «Il governo doveva consultare». Pd, 5S, Avs, Azione e Iv: «Hanno liberato un trafficante di uomini».

A pag. 12

L'ex romanista compra l'Ostiamare, la squadra dove cominciò bambino



De Rossi salva il club degli esordi

Daniele De Rossi. Nel tondo da piccolo nell'Ostiamare

Cristofori, Lengua e Serenelli a pag. 14

Neonata rapita, la donna ha finto di averla partorita

► La polizia: in casa festeggiavano la nascita, marito forse all'oscuro. La vera mamma: noi morti e risorti

Raffaella Troili

Il desiderio malato e distorto di avere un figlio ha spinto Rosa Vespa e Acqua Moses a rapire la piccola Sofia dalla clinica Sacro Cuore di Cosenza, vestirla di azzurro, portarla nella casa di Castrolibero addobbata a festa, non senza aver prima ritirato la torta ordinata, le bomboniere e i palloncini per accogliere tutti i parenti. La 51enne avrebbe finto una gravidanza.

A pag. 13
Pace a pag. 13

Arrestato l'assassino
Terrore in Baviera
accoltella i bimbi
all'asilo: 2 vittime

da Berlino
Attacco armato in Baviera davanti a un asilo. Muore un bambino e l'uomo che l'ha difeso. Il killer un afgano. L'Afd: «Via irfuggati».

A pag. 11

Intervista a Eshkol Nevo



«A Gaza vanno ricostruite case ma anche anime»

Riccardo De Palo

Bisogna ricostruire case ma anche anime e legami. Netanyahu non farà la pace». Così lo scrittore Eshkol Nevo al Messaggero.

A pag. 11

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

RAFFREDDORE

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

Il Segno di LUCA
GEMELLI ENERGIA DA VENDERE

L'opposizione tra Marte e Mercurio ti rende più polemico di quanto non saresti, evitale le trappole del nervosismo e approfittane invece dell'energia in eccesso per svolgere un'attività fisica piacevole. La configurazione ti rende particolarmente reattivo, specialmente rispetto alle decisioni che riguardano il denaro. Ma questo non toglie che probabilmente un regalo, piccolo o grande che sia, te lo meriti. La Luna favorisce l'ascolto.
MANTRA DEL GIORNO
Dicendo "sì ma" nego quello che dici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 15



HANNO FINANZIATO IL SUICIDIO DELL'EUROPA COI NOSTRI SOLDI

LA UE HA PAGATO GLI AMBIENTALISTI PER FARE PRESSIONI SUL GREEN DEAL

L'ex commissario Timmermans ha firmato contratti per centinaia di migliaia di euro l'uno a organizzazioni perché convincessero i parlamentari che il mondo si salva abbattendo vacche e affamando contadini e operai

di MAURIZIO BELPIETRO



Secondo il quotidiano olandese *De Telegraaf*, l'Unione europea avrebbe pagato segretamente alcuni gruppi ambientalisti perché facessero pressioni sugli eurodeputati e sui Paesi membri della Ue a favore del Green Deal. Un'inchiesta del giornale rivela che (...)

segue a pagina 3

CAMBI DELLA PASQUA alle pagine 2 e 3

SIAMO AL BIVIO

Economia reale o ideologica: in mezzo c'è tutto l'Atlantico

di PAOLO DEL DEBBIO



I mistici, consapevoli della difficoltà di conoscere Dio, hanno sempre balbettato. Lo stesso ha fatto Ursula von der Leyen ieri quando ha balbettato qualche frase sconnessa, commentando il discorso di Donald Trump, per lo stesso motivo dei soggetti sopracitati: è, infatti, noto che di economia non ci capisce una mazza. E lo abbiamo visto in questi anni con i disastri che ha provocato nei vari Paesi europei a partire dalla Germania, sua grande sponsor, che, anche grazie al Green Deal, ha le pezze al sedere. Paolo Gentiloni, personaggio in cerca d'autore, ha commentato: «Anni di lavoro buttati». No, Gentiloni, braccia buttate su un lavoro che non avete saputo fare e che (...)

segue a pagina 5

Ecco i dossier sui cui la Meloni può smarcarsi da Bruxelles e trattare con Donald

Il premier tenterà di mediare, persuasa che il nuovo inquilino della Casa Bianca voglia negoziare e di poter orientare le posizioni della Commissione. Ma se si arrivasse alla rottura, «Italia first» su dazi, Difesa, Mercosur...
CARLO TARALLO
a pagina 4



Il clandestino non può essere espulso nemmeno se aggredisce i poliziotti

Non convalidato il fermo di uno degli stranieri protagonisti della rivolta al Quarticciolo di Roma che gruppetti di sinistra vogliono resti un ghetto. E Gualtieri li foraggia

di FRANCESCO BONAZZI



Assieme ad altri balordi, nel rione romano del Quarticciolo, aveva aggredito i poliziotti per impedire l'arresto di due spacciatori. Un tunisino su cui pende un decreto di espulsione è stato preso dalla polizia. Ma il giudice non ha convalidato il fermo perché, fra le altre cose, l'africano sarebbe «rintracciabile».

a pagina 11

ASSALTO CON UN COLTELLO

Afgano uccide e ferisce bimbi di un asilo tedesco

di STEFANO PIAZZA

Un rifugiato dell'Afghanistan ieri ha seminato il panico in un parco della Baviera. Dopo aver seguito dei bambini dell'asilo nido durante il tragitto sui vialetti, ha sferrato coltellate sul gruppo: morti un bimbo di due anni e un uomo di 41.

alle pagine 10 e 11

PRESO AFFILIATO ALL'ISIS

Marocchino preparava un attentato a Napoli

di FABIO AMENDOLARA

Radicalizzato e considerato aderente all'Isis, un cittadino marocchino si aggirava per Napoli svolgendo dei veri e propri sopralluoghi attorno alla sinagoga cittadina allo scopo di colpire la comunità ebraica.

alle pagine 10 e 11

IN CHE MANI SIAMO

Il giuramento di Trump ha scatenato i tromboni

di MARCELLO VENEZIANI



Voi suonate i vostri Trump, noi suoneremo i nostri tromboni. È stato uno spettacolo in mondovisione assistere in tv e nei media alla sfilata dei tromboni per l'insediamento di Donald Trump (...)

segue alle pagine 8 e 9

LA REALTÀ È OPTIONAL

E adesso hanno trovato i nuovi Hitler e Goebbels

di FRANCESCO BORGONOVO



Per la milionesima volta è tornato il nazismo. La sinistra denuncia il braccio teso di Elon Musk, di cui vengono contestate non le idee (alcune effettivamente criticabili), ma l'aver scelto la parte politica «sbagliata».

a pagina 9

ARRESTI PURE A SCUOLA

Via ai rimpatri E il tycoon litiga in chiesa con la vescova

di STEFANO GRAZIOSI



Mentre le espulsioni di massa sono partite e sono già stati arrestati 308 clandestini, un vescovo episcopale donna prega per gli irregolari e i gay, mandando su tutte le furie Trump. Che sigla un maxi piano per l'Italia.

a pagina 5

LA SCHLEIN VUOL CANCELLARE LA LEGGE VOLUTA DAL SUO PARTITO. CHE RIBOLLE. COME I «CENTRINI».

Referendum boomerang: il Jobs act spacca il Pd

CGIL e UIL NON FIRMANO I CONTRATTI

In arrivo la sberla a Landini: salari degli statali aumentati per legge

di TOBIA DE STEFANO

Il no di Landini e della Uil blocca il rinnovo dei contratti di 2,3 milioni di statali, con le risorse già stanziante in manovra. Gli aumenti, in media tra i 170 e i 180 euro lordi al mese, sarebbero già dovuti scattare. Se lo stallo continuerà, per evitare che i lavoratori si impoveriscano, il governo è pronto a intervenire e a concedere gli scatti per legge. Si perderebbero però gli altri benefit degli accordi.

a pagina 14

di CLAUDIO ANTONELLI



Il referendum sul Jobs act viene indetto per essere una spina nel fianco del governo e finisce con l'essere l'ennesimo dissidio interno. Pd contro Pd e contro Cgil. Se non bastasse, il centro di Prodi, Gentiloni e Ruffini la pensa sul tema come Renzi, autore del Jobs act. E nessuno si occupa veramente di lavoro.

a pagina 15

ESECUTIVO LGBT

Il ministro spagnolo vuol decidere chi può fare la Comunione

PATRIZIA FLODER REITTER

a pagina 16

IN EDICOLA

a soli **7,90€***

solo con **La Verità e Panorama**

I DUE MONDI

BONI CASTELLANE

Letture



**IMPREVISTI E SCOMMESSE
DEL VIAGGIO AMERICANO SU MARTE**
Cozzi a pagina 18

**IL PRINCIPE
BATTE IL MAGNATE:
MURDOCH PAGA
10 MILIONI A HARRY**
a pagina 14



**FOLLA DI TIFOSI E UN TEST DI 30 GIRI:
HAMILTON ALL'ESORDIO SULLA FERRARI**
Casadei Lucchi e Zapelloni a pagina 31



la stanza di
Vittorini
alle pagine 22-23
Se un figlio
è un trofeo

INTAXI, L'APP NUMERO 1 IN ITALIA

www.intaxi.it

50123

9 771124 883008



il Giornale

INTAXI, L'APP NUMERO 1 IN ITALIA

www.intaxi.it

www.ilgiornale.it

ISSN 1120-4071 | Giornale del mattino

GIOVEDÌ 23 GENNAIO 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 19 - 1.50 euro*

Editoriale
**IL VOTO DI SCAMBIO
DI MEDIOBANCA**
di Osvaldo De Paolini

Diceva Giulio Andreotti che a pensar male si fa peccato ma spesso si indovina. Un dubbio che da qualche giorno è il nostro tarlo, ovvero da quando il consiglio di amministrazione delle Generali, un po' troppo frettolosamente e contro gli inviti alla prudenza dei revisori interni, ha dato parere favorevole alla nascita della joint venture con la francese Natixis (gruppo Bcpe), terzo colosso europeo del risparmio gestito. In ballo ci sono 1.900 miliardi di risparmi che finiranno in una newco olandese per essere gestiti «al meglio», assicurano dalla compagnia triestina che al progetto contribuirà con 630 miliardi a fronte dei 1.200 conferiti dal colosso francese. Un'operazione monstre, capace di fare di questa nuova realtà un campione mondiale del risparmio gestito, sebbene realizzata con modalità diverse da quelle che hanno segnato la crescita - avvenuta per linee interne o attraverso acquisizioni - di giganti come Allianz, Axa, Zurich Insurance. Ma tant'è, siccome ancora non vogliamo pensar male, prendiamo per buone le promesse di ottimizzazione dei risultati gestionali di cui abbondano la nota ufficiale e le dichiarazioni dell'amministratore delegato Philippe Donnet. Cominciamo però ad avere qualche dubbio quando leggiamo che la nuova società, che avrà sede non a Trieste ma ad Amsterdam, sarà governata da un vertice formato da tre francesi, un americano e nessun italiano. Per carità, non spetta a noi giudicare la professionalità dei quattro manager, ma trattandosi del principale gruppo finanziario-assicurativo italiano, decisamente più redditizio del potenziale alleato francese, una robusta spolverata tricolore sul cda sarebbe stata doverosa. E i dubbi crescono quando, leggendo e rileggendo la nota ufficiale, dove peraltro si segnala che le sinergie dall'unione ammontano a solo 210 milioni, troviamo conferma del fatto che non è prevista una exit strategy qualora le nozze andassero in crisi durante i primi 15 anni. Per non dire degli impegni immediati per 15 miliardi (...)

segue a pagina 11

PARLA IL SUO UOMO IN ITALIA

«Ecco la verità su Musk»

Andrea Stroppa: «La polemica sul saluto romano? Elon si è fatto una risata. Mi minacciano di morte, vogliono darmi la scorta»
Ucraina, Trump: «Putin trovi subito un accordo o ci saranno sanzioni»

L'incredibile caso di Cosenza

La finta gravidanza e il piano per rubare la bimba

Vladovich a pagina 17



EMOZIONE La piccola di Cosenza di nuovo con mamma e papà

GENITORI PER FORZA
Bugie su bugie:
l'ossessione
di essere madre
di Karen Rubin

La storia della neonata di Cosenza, rapita da due coniugi senza figli, se non fosse per l'empatia dovuta ai genitori biologici, si presterebbe alla sceneggiatura di una commedia surreale.

a pagina 17

IL CASO AL-MASRI

**Criminale di guerra libero
L'errore è dei magistrati**

Felice Manti
Basta un cavillo per impedire la cattura di Njeem Osama al-Masri, accusato di omicidi e torture, condannato dalla Corte penale internazionale all'ergastolo.

a pagina 10

Separazione carriere

**Davigo-Di Pietro
e il pool infranto
sulla riforma**

Stefano Zurlo a pagina 11

di Hoara Borselli

Stata a casa sua, a Torpignattara, e vede scorrere sul cellulare le minacce. Andrea Stroppa non parla con nessuno, solo con gli amici. Dice di non avere paura. Gli è stata proposta una scorta perché - gli dicono - rischia.

a pagina 6 con servizi da pagina 2 a pagina 6

LA POLEMICA

Usa, paradosso migranti
Il record di espulsioni
è del democratico Obama

di Vittorio Macioce

Donald Trump fa rumore contro i clandestini, ma le politiche sull'immigrazione in America sono spesso spietate. Obama ne cacciò tre milioni, un record storico.

a pagina 4

NUOVE STRATEGIE

Appello alla sinistra:
oggi c'è bisogno
di «sovrano europeo»

di Augusto Minzolini

Il bivio per alcuni versi è semplice anche se può cambiare la Storia del Paese. Il rapporto privilegiato con gli Stati Uniti, grazie alla maggiore affinità politica (...)

segue a pagina 11

GIÙ LA MASCHERA

TUTTI DA FLAVIA STASERA

di Luigi Mascheroni

Oggi, con la spiccata predisposizione al conflitto di interessi che ci è propria, vogliamo dedicare il nostro spazio a una faccenda personale. E non ce ne scusiamo con gli interessati.

Era interessante, ieri, vedere come la stampa trattava la morte di Luca Beatrice, critico d'arte che è stato a lungo firma del *Giornale* e poi di *Libero*; e amico di chi scrive. Ed è stato bello scoprire che dal *manifesto al Corriere*, da *Repubblica* a *Sky*, tutti gli hanno dedicato le parole giuste. *Chapeau*. Che per Luca Beatrice era un elegante berretto di lana.

Poi, però, il brutto refuso capita sem-



pre. E purtroppo è capitato a *Stampa* e *regime* su Radio Radicale, che sa essere la migliore o la peggiore delle rassegne stampe, a seconda di chi la conduce. Ma ieri conduceva la giornalista sbagliata. Una *embedded* al Pd, in prestito da La7 - una tutta faccette e battutine, una di quelle figurine della sinistra da terrazza romana, *Tutti da Flavia sabato sera*, ma il nome forse era un altro - la quale, con più spocchia che voglia, ha accennato a Luca Beatrice, «una figura, ehmm... diciamo... a destra culturalmente accreditata... ecco sì, possiamo definirla così». E certo che possiamo! Perché secondo te a sinistra non lo era... Anzi per te non era neanche un intellettuale, parola di cui non è degno. Del resto, si sa, «intellettuale di destra» è una contraddizione. O è di sinistra, o non è.

Aveva ragione Luca Beatrice, uno che faceva bene a non avere mai una parola buona per nessuno. Si sentono migliori degli altri solo perché sanno di essere peggiori di tutti.

Nuova

AMICA
in Chips

ELDORADA
L'AMICA D'ORO

ECO-BUSINESS

Soldi e bugie per imporci le follie verdi

L'Ue avrebbe pagato segretamente gruppi ambientalisti per promuovere la svolta green di Timmermans

ALESSANDRO GONZATO

Il Qatargate, a confronto, è cosa da pivel- li. C'è del marcio, oltre a una folle ideologia, nella transizione ecologica voluta strenuamente dalla sinistra? Il quotidiano olandese *De Telegraaf* sgancia la bomba: la Commissione europea «avrebbe pagato gruppi ambientalisti per promuove

re "i piani verdi" dell'ex commissario Frans Timmermans». Fondi segreti in cambio di pressioni. Il socialista, anche lui olandese, è stato vicepresidente esecutivo della Commissione Ue per il Green Deal dal 2014 al 2023 e per un quadriennio è stato anche commissario per il Clima. L'inchiesta del (...)

segue a pagina 2

COMPAGNI SMARRITI

Pd travolto da Trump: non ci ha capito nulla

LA CADUTA INIZIA CON CLINTON

I trent'anni di sinistra che ci hanno distrutto



DANIELE CAPEZZONE

Sbagliare è umano, perseverare è Pd. E - per una volta - lo scriviamo senza sarcasmo, perfino senza ironia, e anzi quasi con una punta di sgomento.

Per tutta la campagna elettorale americana, la sinistra italiana aveva ripetuto a pappagalgo gli argomenti che - a novembre - avrebbero finito per schiantare i dem Usa: la negazione dell'emergenza immigrazione, la sottovalutazione della questione sicurezza, la descrizione di Trump e Musk come due fascisti, e via ripetendo stereotipi e slogan (...)

segue a pagina 12

ANTONIO SOCCI

Che la presidenza Trump chiuda un'epoca e ne apra una nuova, molto diversa, in America e nel mondo, è ormai convinzione unanime. Ma è Trump che ha "creato" questa nuova America "conservatrice", oppure è la realtà dell'America profonda che - di fronte al fallimento del ciclo storico che va da Clinton a Biden - ha colto al volo il "fenomeno Trump", capace di interpretare i sentimenti e i bisogni della gente, per cambiare radicalmente strada?

La prima è la spiegazione di (...)

segue a pagina 3

LA SPINTA PER LA PACE

Donald avverte Putin sull'Ucraina «Accordo subito o altre sanzioni»

CARLO NICOLATO a pagina 6

SIMPATIZZANTI DI SINISTRA E MIMMO LUCANO



Neonata rapita in culla, ecco la coppia fermata

SUSANNA BARBERINI a pagina 15



SEPPELLITI DALLE PRESE IN GIRO

Col nazistometro si ride di tutti i deliri anti-Musk

MARCO PATRICELLI a pagina 5



LUCA CARBONI RICORDA IL CRITICO

«Beatrice rendeva facili le cose più complesse»

LEONARDO IANNACCI

Da Luca a Luca, il passaggio emotivo e artistico è stato breve ma intenso. Luca Carboni stimava (...)

segue a pagina 25

T. LORENZINI a pagina 24



Il cantante Luca Carboni

OPPOSIZIONE DIVISA

Progressisti a pezzi. Sulle armi a Kiev si spaccano in sei

ELISA CALESSI

Sette risoluzioni, di cui sei - ciascuna diversa dall'altra - dell'opposizione. È la fotografia della seduta di ieri alla Camera dei deputati. L'Aula era stata chiamata a votare sulle comunicazioni del ministro Guido Crosetto, che ha illustrato un nuovo pacchetto di invio di armi all'Ucraina. Il risultato, fissato nello schermo delle votazioni e messo nero su bianco nel resoconto della seduta, drammaticamente ripropone l'inconciliabile differenza di visione dei partiti del centrosinistra sulla politica estera e, in particolare, sulla guerra in Ucraina. Con 181 voti a (...)

segue a pagina 11

RILASCIO E POLEMICHE

Strane coincidenze sul libico fermato in Italia

BRUNELLA BOLLOLI

Il nuovo caso del giorno calcato dall'opposizione ruota attorno alla scarcerazione di Najeem Osema Almasri Habish, comandante della polizia giudiziaria libica nonché direttore del temutissimo carcere di Mitiga, vicino a Tripoli, arrestato domenica a Torino, rilasciato a tempo di record e rispedito in patria con un volo di Stato.

Tutto è avvenuto secondo le procedure, eppure la vicenda ha rianimato la sinistra per via delle «spiegazioni» che la Corte penale internazionale dell'Aja pretende dall'Italia, colpevole, secondo i giudici dell'Aja, di avere rimesso in libertà il libico (...)

segue a pagina 10

INTAXI, L'APP NUMERO 1 IN ITALIA

www.intaxi.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

INTAXI, L'APP NUMERO 1 IN ITALIA

www.intaxi.it

La lobby verde che ci lascia al verde

DI TOMMASO CERNO

Non ho mai avuto dubbi che il problema di questo mondo fosse il mio scaldabagno. E che il monoteismo green con cui la sinistra europea ha ipotecato le vittorie elettorali per un bel po' avesse dietro il maffare. Oggi scopriamo che l'Europa di Ursula von der Leyen e del suo cantore verde Timmermans, che l'unica cosa che hanno lasciato al verde sono le tasche di milioni di europei, elargivano danaro a quelle lobby che ci inculcavano nella testa che il problema del mondo eravamo noi, i nostri scooter, il nostro frigorifero e le nostre auto, benché euro 6. Pagavano la propaganda per arricchire i colossi loro amici, ovviamente con i soldi dei contribuenti. Così come pagavano e pagano i sedicenti ambientalisti che imbrattano monumenti e bloccano le strade. Perché l'Europa non funziona per un motivo molto semplice: non è una democrazia ma una grande lobby. Lo dimostra il tentativo di aggirare il voto popolare per proporci una Commissione antistorica. Per fortuna dagli Usa fino qui quando il popolo vota le cose cambiano.

CERNOBYL

Saluto ROMANO a Elly

Tutte le trappole per Schlein L'auto-referendum sul jobs act il ritorno di Prodi e i centristi fino al caos in Ue sulla guerra Così il Pd lancia l'assalto Gualmini: «Il partito ora si apra»

Rosati alle pagine 2 e 3

DI DARIO MARTINI
Maria Antonietta Elly e il «pane» antifascista

a pagina 2

SEGRE NEL MIRINO

Antisemiti in azione contro il cinema che ha proiettato il docufilm «Liliana»



Antonelli a pagina 2

Il Tempo di Oshø

Trump minaccia Putin e congela la grazia a Biden jr

«Stia tranquillo... tanto la valigetta nucleare me la so' persa lo 'n anno fa... chissà ndo sta»

Riccardi e Zavatta alle pagine 6 e 7

INCHIESTA DEL «DE TELEGRAAF»

La Ue di Ursula e Timmermans pagava le lobby (coi nostri soldi) per imporre la follia «green»

Per creare consenso attorno alla follie «green», Bruxelles ha erogato un miliardo alle lobby per appoggiare le proposte di Timmermans. L'ex vicepresidente della Commissione, riporta un'inchiesta dell'olandese De Telegraaf, ha arricchito gruppi di pressione per orientare il dibattito a favore delle politiche verdi.

Sirignano e Ventura alle pagine 4 e 5

IL CONTE MAX

Con Donald l'Ue segua la linea Meloni

a pagina 6

QUARTICCIULO

Aggredi i poliziotti ma quel tunisino non si può espellere

Garbato a pagina 18

LOLOBRIGIDA: «ORGOGLIOSO»

Agricoltura da record Battute Francia e Germania Italia prima nella Ue

Campigli a pagina 10

IL MINISTRO IN AULA

Nordio tira dritto «Sulla giustizia vado avanti» Ma è giallo sul libico espulso

Mentre il ministro Nordio illustra i successi del governo sulla giustizia, in Parlamento si parla solo del libico rimpatriato.

Romagnoli a pagina 8

EMERGENZA CLANDESTINI

Altro attentato islamico Eppure Scholz sbotta «Basta migranti»

Manni a pagina 9

RISARCIMENTO PER IL CANONE

Bolletta salata per lo Stato I giudici: ridate un miliardo a Tim

Giacobino a pagina 14

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 13

PALAZZO BARBERINI

A marzo la mostra con i capolavori del Caravaggio

Simongini a pagina 23

LAM ITALIA ODV

AIUTATECI A TROVARE UNA CURA PER LA **LINFANGIOLEIOMIOMATOSI (LAM)**

...mi non possiamo aspettare...

ASSOCIAZIONE ITALIANA LINFANGIOLEIOMIOMATOSI
L'associazione LAM ITALIA è stata costituita nell'agosto del 2009. La sua missione è fornire supporto ai pazienti LAM e raccogliere fondi per la ricerca sulla malattia.

Donazioni possono essere fatte
073-4030 5929 6061 0000 0003 186
07-71-4-07601-19303-00000136782
94113212329

www.lam-italia.org - Siamo anche su

L'EVENTO DE IL TEMPO

Alibaba pronta a spingere le Pmi italiane in Cina

Buzzelli a pagina 15



Domani



Giovedì 23 Gennaio 2025
ANNO VI - NUMERO 22

EURO 1,80
www.editorialedomani.it

Poste Italiane SpA s.p.a.
D.L. 35/2003 conv. L. 46/2004
art. 1, commi 1, 2 e 3
077274233002



DONA IL TUO \$X1000 A TOG
97608390155

DIVIDERSI IL MONDO CON CINA E RUSSIA

Guerre e imperi Così Trump resuscita la dottrina Monroe

SHLOMO BEN-AMI

Donald Trump è stato spesso liquidato come uno "sparatutto", totalmente privo di visione strategica e politica. Sebbene questa valutazione non sia del tutto errata (Trump è senza dubbio un fautore dell'anarchia) è comunque incompleta. Nel bene e nel male, Trump è stato uno dei presidenti più rivoluzionari degli Usa durante il suo primo mandato, e sembra che lo sarà anche nel secondo. In Medio Oriente, Trump ha avviato il processo di normalizzazione delle relazioni arabo-israeliane. Infatti, i cosiddetti Accordi di Abramo tra Israele e gli Emirati Arabi Uniti, il Bahrein, il Marocco e il Sudan nel 2020-2021 hanno gettato le basi per lo sviluppo di un sistema di sicurezza regionale senza precedenti. Trump ha dichiarato che continuerà questo processo durante il suo secondo mandato per arrivare alla normalizzazione delle relazioni diplomatiche tra Israele e Arabia Saudita.

a pagina 2

MACRON E SCHOLZ: «LA UE È SOVRANA». DAZI, LE AZIENDE ITALIANE HANNO PAURA E SPERANO IN MELON

Ucraina, Trump minaccia Putin «Subito un accordo o più sanzioni»

Il presidente ordina a Mosca «un'intesa immediata per la fine della guerra». Rubio: «Serve stop sostenibile»
La scure su migranti e inclusività: mandate nuove truppe al confine con il Messico, chiusi gli uffici "woke"

BRAGANTINI, CAPPELLI, DE BENEDETTI, FERRARESI e MALAGUTTI da pagina 2 a 4



«Possiamo farlo con le buone o con le cattive: se la Russia non si decide ad andare verso un accordo sull'Ucraina,

Trump minaccia di «farle molto male economicamente». Sanzioni, barriere doganali, heavy economic pain. Il comandante in capo ha fretta di chiudere: aveva promesso che la guerra in Ucraina sarebbe finita in 24 ore, e quelle ore sono passate: persino il suo incaricato chiede cento giorni, e si rischia il pantano. Quindi il presidente Usa dice che bisogna parlarsi, e fare in fretta. Dichiarò: «Se non facciamo un accordo, e presto, non avrò altra scelta che alzare tasse, dazi, sanzioni, su qualsiasi cosa la Russia venda agli Usa».

Donald Trump e Vladimir Putin si incontrarono in occasione del G20 del 2019 nella città giapponese di Osaka
FOTO EPA



LA DESTRA FESTEGGIA, MA SBAGLIA

Referendum, il no è un colpo per l'autonomia

VITALBA AZZOLLINI

La pronuncia della Corte costituzionale sull'inammissibilità del referendum abrogativo sulla legge per l'attuazione dell'autonomia differenziata non è stata un fulmine a ciel sereno. Molti si attendevano quest'esito, dopo la sentenza con cui la Corte, nel novembre scorso, aveva dichiarato incostituzionali specifiche disposizioni del testo normativo. Il quesito aveva superato il primo esame della Corte di cassazione, che lo aveva ritenuto legittimo, reputando che il «pur massiccio effetto demolitorio» della sentenza della Consulta lasciasse comunque sopravvivere la normativa predisposta da Roberto Calderoli, e quindi non determinasse l'arresto della procedura referendaria.

a pagina 6

DOPO LA SCARCERAZIONE DEL TORTURATORE LIBICO, LA CPI PROTESTA: «NORDIO POTEVA INTERVENIRE»

Almasri, la corte dell'Aja contro il governo

HASSAN HOLGADO e IKONOMU
a pagina 9



Il generale libico Osama Njeem Almasri riportato in patria con un aereo di stato italiano. A Tripoli festeggiamenti per il suo rilascio

FATTI

La pace armata nel Pd è finita Prodi e Schlein in rotta di collisione

DANIELA PREZIOSI a pagina 7

ANALISI

Faresti di tutto per dimagrire? I rischi ignorati della semaglutide

ANDREA CASADIO a pagina 11

IDEE

Povero Bob Dylan senza sugo Un film da vedere con gli occhi chiusi

TERESA MARCHESI a pagina 15



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 35854,07 -0,57% | SPREAD BUND 10Y 111,40 +0,10 | SOLE24ESG MORN. 1358,23 -0,08% | SOLE40 MORN. 1335,99 -0,51% | Indici & Numeri → p. 35-39

Di Milleproroghe
Cartelle, pressing
al Senato
per una nuova
rottamazione



Mobili e Parente
— a pag. 31

Oggi con il Sole
Fisco e imprese,
tutte le novità
della legge
di Bilancio



— a 2,00 euro
più il prezzo
del quotidiano

BE Rebel
Pay for you

MEDIO ORIENTE

Jenin, la guerra parallela dell'Anp nella città ribelle della Cisgiordania

Roberto Bongiorno — a pag. 14



La retata. Uomini bendati arrestati dai soldati israeliani dopo il raid a Jenin

L'ANALISI

MURO DI FERRO, IL METODO DI GAZA ESTESO AI TERRITORI

di Ugo Tramballi — a pag. 24

PANORAMA

RIFORMA DELLA GIUSTIZIA

Nordio: «Il Pm è già super poliziotto Crea indagini senza controllo» Scatta la polemica

Nuovo scontro tra magistratura e Nordio. Il ministro, durante le comunicazioni al Senato sulla Giustizia, ha detto: ««Il timore del cosiddetto Pm super poliziotto la risposta è semplice: nel sistema attuale lo è già con l'aggravante che, godendo delle stesse garanzie del giudice, egli esercita un potere immenso senza alcuna reale responsabilità»». — a pagina 12

Intelligenza artificiale, piano Trump da 500 miliardi. Musk: non ci sono soldi

Il progetto Stargate

SoftBank, Oracle e OpenAI
assieme per investire in
infrastrutture e data center

In campo fondi degli Emirati
Sam Altman replica allo
scetticismo di Mister Tesla

Il neopresidente degli Stati Uniti Donald Trump ha presentato alla Casa Bianca il progetto "Stargate" con investimenti fino a 500 miliardi di dollari dedicati a infrastrutture per l'intelligenza artificiale.

Il progetto coinvolge il gigante del cloud Oracle, il gruppo giapponese Softbank (salito in Borsa del 10,6%) e la start-up di intelligenza generativa OpenAI e sarà sostenuto finanziariamente dai fondi di investimento degli Emirati Arabi Mgr.

Elon Musk è scettico sulla fattibilità finanziaria dell'operazione: «Non hanno i soldi», ha scritto su X.

Valsania e Tremolada — pag. 2 e 3

LA RIVALITÀ MUSK-ALTMAN

Trump schiacciato tra due "visionari"

Biagio Simonetta — a pag. 2

L'ANALISI

LE ALTERNATIVE PIÙ SOSTENIBILI

di Luca De Biase — a pag. 3

ANTONIO NASELLO / GETTY IMAGES

INTERVISTA A PICHETTO FRATIN «L'Italia è pronta per il nucleare. Scelta cruciale per il Paese»

Celestina Dominelli
— a pag. 5



Alla guida. Il ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin



Primati italiani. Il vino fa +3,5%

RAPPORTO ISTAT

Record storico dell'agricoltura: al top Ue per valore aggiunto

Giorgio dell'Orefice
— a pagina 10

Wall Street premia trivelle e tech Scaricati i titoli delle rinnovabili

Listini ai massimi

Con l'arrivo di Trump alla Casa Bianca e la firma dei primi ordini esecutivi gli investitori sembrano avere pochi dubbi: più fossile e meno rinnovabili. E i capitali finanziari si stanno spostando dalle società ESG a quelle ad alto impatto ambientale: compagnie

aeree, gruppi petroliferi e di stoccaggio gas. Sulla spinta del nuovo corso americano, Wall Street aggiorna i massimi ma anche l'oro, bene rifugio, si riavvicina al record di 2790 \$ l'oncia toccati a ottobre.

Lops, Longo, Bellomo — a pag. 7

DOPO LA SVOLTA

Global minimum tax, rischio ritorzioni per l'Europa

Alessandro Galimberti — a pag. 30



Canone Telecom, lo Stato deve restituire 1 miliardo

Telecomunicazioni

Per il Cda negoziati
su Sparkle positivi, offerta
valida fino a 15 marzo

La Corte di Appello di Roma ha respinto la richiesta della presidenza del Consiglio di sospendere il pagamento da un miliardo dovuto a Tim per la vicenda della restituzione del canone del 1998. Intanto il Cda di Tim ha accettato «l'evoluzione positiva» dei negoziati con Mef e Retelit per TI Sparkle, cui ha concesso un'estensione fino al 15 marzo.

Antonella Oliveri — a pag. 23

IL DISSESTO DELLA SOCIETÀ LUSSEMBURGHESE

Polizze, Fwu verso la liquidazione Oltre 100mila italiani coinvolti

Federica Pezzatti — a pag. 26

BIAZZO (UNINDUSTRIA)

«Industria e Giubileo, ora il Lazio può accelerare»

Secondo Giuseppe Biazio, presidente di Unindustria Lazio, la regione si configura all'avanguardia nell'industria con un export in forte crescita. Necessari investimenti per rafforzare il settore. — a pagina 17

GIORNO DELLA MEMORIA

IL 27 GENNAIO DOBBIAMO SEMPRE RICOMINCIARE

di Giulio Busi — a pagina 16

Nova 24

Spazio

Nei razzi lanciatori Europa in affanno

Leopoldo Benacchio — a pag. 21

Nordovest

Domani in Valle d'Aosta,
Piemonte e Liguria

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
25% di sconto. Per info:
ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



SOLUZIONI AUTOMATICHE
PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

02 98836601

mecalux.it



Dal 7 marzo Roma celebra il Caravaggio con la più grande mostra d'arte dell'anno
Gianfranco Ferroni a pag. 15

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Inquadra il QR code per iscriverti al forum commercialisti del 27 gennaio

Dimissioni di fatto da provare

Una volta ricevuta comunicazione dal datore di lavoro l'ispettorato può sempre attivare un vero e proprio accertamento sulla veridicità dell'assenza ingiustificata

Una volta ricevuta comunicazione dal datore di lavoro, infatti, l'ispettorato può attivare (a propria discrezione) un vero e proprio accertamento sulla veridicità del fatto che il lavoratore si è assentato senza giustificazione, a tal fine coinvolgendo oltre al lavoratore interessato anche altri lavoratori suoi colleghi o altri soggetti che possano fornire elementi utili. A precisarlo è una nota dell'Inl.

Ciridi a pag. 28

AUDITEL DICEMBRE 2024
Rai 1 distacca Canale 5, corre da sola in prime time
Piazzotta a pag. 17

Antonio D'Amato: il Mediterraneo sta ritornando centrale dopo 500 anni



Per l'imprenditore Antonio D'Amato «il Mediterraneo sta tornando centrale dopo 500 anni. Lo era, dal punto di vista politico, militare, commerciale, economico, culturale, fino alla battaglia di Lepanto. 100 anni dopo la scoperta delle Americhe, il centro del mondo si è spostato sull'Atlantico. Ora il Mediterraneo ritorna a essere centrale dal punto di vista economico, politico e anche degli equilibri di pace. Il continente africano avrà 3 mlrd e mezzo di persone tra poco. Cinesi, russi e altri sistano accaparrando risorse, mentre l'Europa è stata completamente assente. In questo Mediterraneo, l'Italia può svolgere un ruolo fondamentale, facendo da traino per l'intera Europa».

Felardi a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

Ciò che più ha colpito gli osservatori della cerimonia di insediamento di Donald Trump, oltre al cappelletto di Melania, è l'immediata firma di 100 ordini esecutivi del presidente che, a differenza dei nostri decreti legge, non devono passare all'esame del parlamento per essere efficaci. Ma non è detto che tutti avranno effetto. Alcuni sono già stati contestati nelle aule dei tribunali, altri sono puramente simbolici. Basti pensare che 2009 Barack Obama firmò l'ordine di chiusura di Guantanamo bay: 16 anni dopo il carcere è ancora aperto. Lo scopo principale degli ordini di Trump è quello di segnare una svolta politica e dare ai suoi sostenitori una gratificazione importante. Oltre a spostare la pressione politica sui democratici, i quali saranno costretti a giocare di rimessa, nel tentativo di annullare o frenare le decisioni del presidente. È il teatrino della politica made in Usa.

PNRR
Istruzioni per l'uso
a pag. 27

La Gazzetta dello Sport

Tuttoilrosa della vita

CAMPIONATO LBA SERIE A UNIPOL 2024/2025
logobasket.it

IN AUSTRALIA TRAVOLGE DE MINAUR E VA IN SEMIFINALE

CICLONE SINNER

Domani con Shelton che ha eliminato Sonego

CAMPIONATO LBA SERIE A UNIPOL 2024/2025
logobasket.it

di **COCCHI DA 38 A 41**
Commento di **VALENTI 37**
Janik Sinner



CHAMPIONS INTER E MILAN VINCONO, OTTAVI A UN PASSO

EUROPA ECCOCI

CONTRO LO SPARTA (0-1)
DECIDE ANCORA LAUTARO
ORA CON IL MONACO
BASTA SOLO UN PUNTO
INZAGHI: «NON ERA SCONTATO»

di **FALLISI, STOPPINI, VERNAZZA DA 2 A 7**
Commento di **DI CARO 36-37**
Lautaro Martinez

LEAO RETE PESANTE
IL GIRONA VA KO (1-0)
OGGI ARRIVA WALKER
GIMENEZ È PRONTO
(E FA 2 GOL AL BAYERN)

di **GARLANDO, GOZZINI, GUIDI, RAMAZZOTTI DA 8 A 11**
Rafa Leao

I RISULTATI DI IERI

LIPSA-SPORTING LISBONA	2-1
SHAKHTAR DOPET	2-0
ARSENAL-DYNAMO ZAGABRIA	3-0
CELTIC-YOUNG BOYS	1-0
REYKJAVIK-BAYERN	3-0
MILAN-GIRONA	1-0
PSG-MANCHESTER CITY	4-2
REAL MADRID-SALZBURGO	5-1
SPARTA PRAGA-INTER	0-1

Le mosse Juve
Kolo Muani è pronto
Colpo Veiga
di **CORNACCHIA, DELLA VALLE 24-25** Kolo Muani



IL ROMPIPALLONE
di **GENE GNOCCHI**
Mercato, la Lazio si guarda intorno: interessano Casadei per il centrocampo ed Elon Musk come falconiere

Vlasic esclusivo
Il mio Torino è una squadra cuore e acciaio
di **PAGLIARA 28-29**
Nikola Vlasic



D-FAVERI
OLTRETUTTO SEMPLICE

Monoblocco isolante per foro finestra, OLTRETUTTO SEMPLICE.



mod. INQUADRA
AVVOLGIBILE per Intonaco



EUROPA LEAGUE: LE ROMANE ALL'ATTACCO
Roma esame olandese, Lazio per il primato
Ranieri con l'Az Alkmaar (18.45), all'Olimpico c'è la Real Sociedad (21)
di **CIERI, PUGLIESE DA 18 A 22**

octopusenergy



Energia pulita a prezzi accessibili e un servizio clienti superlativo

octopusenergy.it

INZAGHI VINCE 1-0 A PRAGA, CONCEIÇÃO BATTE 1-0 IL GIRONA

C'è posto per tre

Inter e Milan in zona ottavi come Gasp

Champions, a un turno dalla fine del maxi-girone tre club italiani tra i primi otto. Juve, difficile evitare i playoff. Lautaro stende lo Sparta. Leao-gol. Walker da Ibra Manita Real. Il Psg ribalta il City: da 0-2 a 4-2. Ora Pep sarebbe fuori

Coluccia, De Paoli, Gioia Guadagno, Losapio, Marcotti Palliggianno, Pinna, Polverosi, Vitello e il commento di Ordine ▶ 2-11

CONTINUA LA TRATTATIVA CON LO UNITED
MANNA RIAPRE ANCHE LA PISTA COL BORUSSIA

Garnacho e Adeyemi, il Napoli allo sprint

Mandarini e Tarantino ▶ 16-17

LA JUVE SBLOCCA L'ATTACCANTE IL CENTRALE DEL CHELSEA PER LA DIFESA

Kolo Muani via libera In arrivo c'è Veiga

Bonsignore e Marota ▶ 12-13

AVANZA IL GIOIELLO DEL PSG SI STRINGE CON IL PARMA PER LA PUNTA

Florentina, anche Ndour con Man

Gensini e Santi ▶ 26

IN CASA DELL'AZ (18.45)

Roma, la volta buona con Dovbyk-Dybala

In trasferta il successo manca da 9 mesi. Ranieri: «Vogliamo restare in Europa League»

Allgranti e Malda ▶ 18-19

ALLE 21 LA REAL SOCIEDAD

Lazio, pass e chiudo Taty più Dia per la vetta

Basta un punto per garantirsi gli ottavi. Baroni: «Niente calcoli». In campo tutti i big

Patanò ▶ 20-21

ENTUSIASMO A FIORANO: 30 GIRI SULLA ROSSA

Hamilton da far girare la testa

Il 7 volte campione del mondo ha guidato un monoposto del 2023. Tifosi in delirio. «Tra i momenti più belli della mia vita. Quanta passione, impossibile non emozionarsi»

Soims ▶ 34-35

SEMIFINALE IN AUSTRALIA



Sinner travolge de Minaur Ora Shelton

Corso, Di Nardo e Ercoli ▶ 32-33

IN EDICOLA IL NUOVO NUMERO



PIÙ PAGINE, STESSO PREZZO

LE NOSTRE PROVE: TUTTE NUOVE

E IN PIÙ DA NON PERDERE

PROVA: BMW R1300 GS ADVENTURE MANUALE E "AUTOMATICA"
SPECIALE: TUTTE LE MOTO ADVENTURING DEL 2025
MONDA COIBITO HORNET SP: IL TEST SU STRADA
ASSICURAZIONI: VI DICIAMO TUTTO SULLA NUOVA RIFORMA

SINNER IN SEMIFINALE TROVA SHELTON CHE PIEGA UN GRANDE SONEGO

«Ho visto un mostro»

Da De Minaur, schiantato per la 10ª volta su 10 confronti, a Vagnozzi: a Melbourne tutti sbalorditi dal gioco e dalla potenza di Jannik. «Ora sto bene, il mio match migliore». L'australiano: «Mai trovato uno così. Surreale»



26-27-29



JUVE: MUANI A NAPOLI. E C'È VEIGA

KOLO

ci pensi tu?



Renato Veiga, 21 anni, in arrivo dal Chelsea

Via libera dal Psg: in crisi di gol e con Vlahovic sempre più ai margini, Motta ha finalmente il nuovo attaccante. Difesa: ecco il portoghese del Chelsea, anche lui in prestito. I soldi del City per Cambiaso possono portare pure Hancko

L'INTER SOFFRE MA PASSA A PRAGA: 4ª

Lautaro = ottavi



Contro lo Sparta quarta vittoria per 1-0 in Europa. Qualificazione a un passo: col Monaco a San Siro basta un punto

10-11

IL MILAN PIEGA IL GIRONA ED È 6ª

Nel G8 con Leao



Quinta vittoria di fila in Champions: fra una settimana a Zagabria per confermarsi fra le prime 8. Società ancora contestata

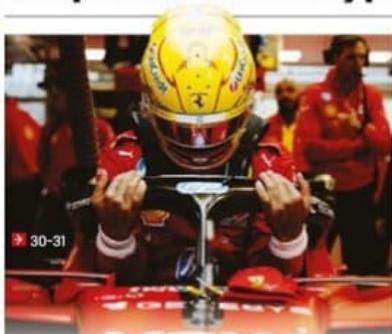
12-13

Pazzesco Psg: da 0-2 a 4-2! City choc: ora sarebbe fuori

14-15-16

CHAMPIONS - 7ª GIORNATA

Le partite di ieri	
Arsenal-Dinamo Zagabria	3-0
Celtic-Young Boys	1-0
Feyenoord-Bayern Monaco	3-0
Lipsia-Sporting	2-1
Milan-Girona	1-0
Psg-Manchester City	4-2
Real Madrid-Saliburgo	5-1
Shakhtar-Brest	2-0
Sparta Praga-Inter	0-1



PRIMI GIRI A FIORANO CON LA FERRARI
Lewis, emozione Rossa
«Tra i miei giorni più belli»

Hamilton percorre 89 km, tifosi in delirio «Ho sentito la passione scorrere nelle vene»

IN EDICOLA IL NUOVO NUMERO



PIÙ PAGINE, STESSO PREZZO
LE NOSTRE PROVE: TUTTE NUOVE

E IN PIÙ DA NON PERDERE

PROVA: BMW R 1200 GS ADVENTURE MANUALE E "AUTOMATICA"
SPECIALE: TUTTE LE MOTO ADVENTURING DEL 2025
HONDA CR1000 HORNET SP: IL TEST SU STRADA
ASSICURAZIONI: VI DICIAMO TUTTO SULLA NUOVA RIFORMA

QUAL È MEGLIO?

TIRA E MOLLA INFINITI: IL TORO RISCHIA GROSSO

Casadei e Beto, affari alla Cairo



Se non viene alzata l'offerta al Chelsea, la mezzala va alla Lazio. Distanze sempre notevoli con l'Everton: e l'attaccante si guarda attorno. Kouamé: si ai granata, ma non in prestito

20-21-23